

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICO - DOCUMENTO FINALE, RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO CORPO COLOMBARI PRESSO IL CIMITERO DEL CAPOLUOGO - 1° LOTTO: DETERMINAZIONI. | <i>Nr. Progr.</i> | 29 |
| | <i>Data</i> | 05/03/2019 |
| | <i>Seduta NR.</i> | 10 |

L'anno DUEMILADICIANNOVE questo giorno CINQUE del mese di MARZO alle ore 18:00 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

| <i>Cognome e Nome</i> | <i>Carica</i> | <i>Presente</i> |
|---------------------------|---------------|--------------------------|
| BIONDI SUSANNA | PRESIDENTE | S |
| MILAN ANDREA | VICE SINDACO | S |
| RIGIROLI GIOVANNI | ASSESSORE | S |
| ZANZOTTERA MAURO | ASSESSORE | S |
| CARNEVALI STEFANO | ASSESSORE | S |
| CAMPETTI PATRIZIA | ASSESSORE | S |
| <i>TOTALE Presenti: 6</i> | | <i>TOTALE Assenti: 0</i> |

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il Dott. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICO - DOCUMENTO FINALE,
RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO CORPO COLOMBARI PRESSO IL
CIMITERO DEL CAPOLUOGO - I° LOTTO: DETERMINAZIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

Sulla relazione dell'Assessore ai LL.PP., Sig. Giovanni Rigioli, il quale illustra l'argomento;

Premesso che:

E' in fase di adozione il Programma Triennale 2019/2021 ed Elenco Annuale 2019 dei Lavori Pubblici, che sarà incluso nel DUP 2019 quest'ultimo in fase di approvazione;

Negli strumenti di programmazione dell'Amministrazione Comunale è previsto, fra l'altro, la realizzazione di un nuovo corpo colombari presso il cimitero del Capoluogo – I° lotto, resosi necessario in quanto all'attualità queste tipologia di tumulazioni risultano carenti;

Dovendosi procedere alla esecuzione delle opere di cui sopra è stato redatto il progetto di fattibilità tecnico ed economica – documento finale, finalizzato già inserito nell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2019, ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.lgs.50/2016, denominato "*Realizzazione nuovo corpo colombari presso il cimitero del capoluogo – I° lotto*";

tutto ciò premesso,

Visto l'allegato progetto di fattibilità tecnica ed economica – documento finale, delle opere di "*Realizzazione nuovo corpo colombari presso il cimitero del capoluogo – I° lotto*" redatto dai tecnici Arch. Andrea Boltro e Arch. Elena Boltro con studio in Trino, Corso Casale n. 5 a seguito di incarico affidato con atto di determinazione del Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare n. 686 del 10.12.2018, composto dai seguenti elaborati:

- 1 Relazione Tecnico Illustrativa;
- 2 Studio di fattibilità e prefattibilità territoriale ed ambientale;
- 3 Prime indicazioni sulla sicurezza;
- 4 Quadro economico;
- 5 Computo Metrico Estimativo;
- Tav. 1 – planimetria generale – estratto mappa;
- Tav. 2 - piante piano seminterrato e primo;
- Tav. 3 – sezioni, prospetto frontale e particolari;

Ritenuto di approvare il suddetto progetto di fattibilità tecnico ed economica al fine di consentire l'inserimento degli stessi nell'elenco annuale dei LL.PP. 2019 nonché l'approvazione delle fasi successive di progettazione e l'affidamento dei lavori;

Visto il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visto il Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole dal punto di vista tecnico, espresso dal Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare;

Visto il parere favorevole dal punto di vista contabile, espresso dalla Responsabile dell'Area Attività Finanziarie;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'allegato progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di *"Realizzazione nuovo corpo colombari presso il cimitero del capoluogo – I° lotto"* redatto dai tecnici Arch. Andrea Boltro e Arch. Elena Boltro con studio in Trino, Corso Casale n. 5 dal quale si deduce una spesa presunta di euro 550.000,00 da finanziare con mezzi propri di bilancio, proventi derivanti da alienazioni aree, composto dai seguenti elaborati:
 - 1 Relazione Tecnico Illustrativa;
 - 2 Studio di fattibilità e prefattibilità territoriale ed ambientale;
 - 3 Prime indicazioni sulla sicurezza;
 - 4 Quadro economico;
 - 5 Computo Metrico Estimativo;
 - Tav. 1 – planimetria generale – estratto mappa;
 - Tav. 2 - piante piano seminterrato e primo;
 - Tav. 3 – sezioni, prospetto frontale e particolari;

2. Di demandare al Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare gli adempimenti conseguenti successivi.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4[^] comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Allegato: progetto di fattibilità tecnica ed economica – documento finale, delle opere di *"Realizzazione nuovo corpo colombari presso il cimitero del capoluogo – I° lotto"*, composto dai seguenti elaborati:

- 1 Relazione Tecnico Illustrativa;
- 2 Studio di fattibilità e prefattibilità territoriale ed ambientale;
- 3 Prime indicazioni sulla sicurezza;
- 4 Quadro economico;
- 5 Computo Metrico Estimativo;
- Tav. 1 – planimetria generale – estratto mappa;
- Tav. 2 - piante piano seminterrato e primo;
- Tav. 3 – sezioni, prospetto frontale e particolari;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 29 DEL 05/03/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **29** del **05/03/2019**

OGGETTO

APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICO - DOCUMENTO FINALE, RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO CORPO COLOMBARI PRESSO IL CIMITERO DEL CAPOLUOGO - 1° LOTTO: DETERMINAZIONI.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 01/03/2019

IL RESPONSABILE DI AREA
Arch. GIUSEPPE SANGUEDOLCE

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

FAVOREVOLE

NEL PRESUPPOSTO CHE SI PROVVEDA AD APPROVARE I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE CONTABILE CHE CONTEMPLANO TALE INTERVENTO

Data 01/03/2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
Dott.ssa ATTILIA CASTIGLIONI

01



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

R.U.P.

Arch. Giuseppe Sanguedolce

Ufficio Demanio e patrimonio immobiliare
Comune di Busto Garolfo (MI)

Progettisti

Arch. Andrea Boltro

Sede in Trino, Corso Casale n.5
Ordine degli Architetti di Vercelli n.92

Arch. Elena Boltro

Sede in Trino, Corso Casale n.5
Ordine degli Architetti di Vercelli n.604

| | | |
|-------------------|--|--------------------------------|
| FASE: | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA | |
| OGGETTO | REALIZZAZIONE NUOVO CORPO COLOMBARI PRESSO IL CIMITERO DEL CAPOLUOGO – I° LOTTO | |
| DESCRIZIONE | RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA | |
| DATA AGG. | REV. N° | DESCRIZIONE DELL'AGGIORNAMENTO |
| 20/02/2019 | 0 | PRIMA EMISSIONE |

Relazione tecnico illustrativa opere edili

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Busto Garolfo è un comune della provincia di Milano, con superficie di Km² 13,00 di 13.752 abitanti della città metropolitana di Milano, in Lombardia.

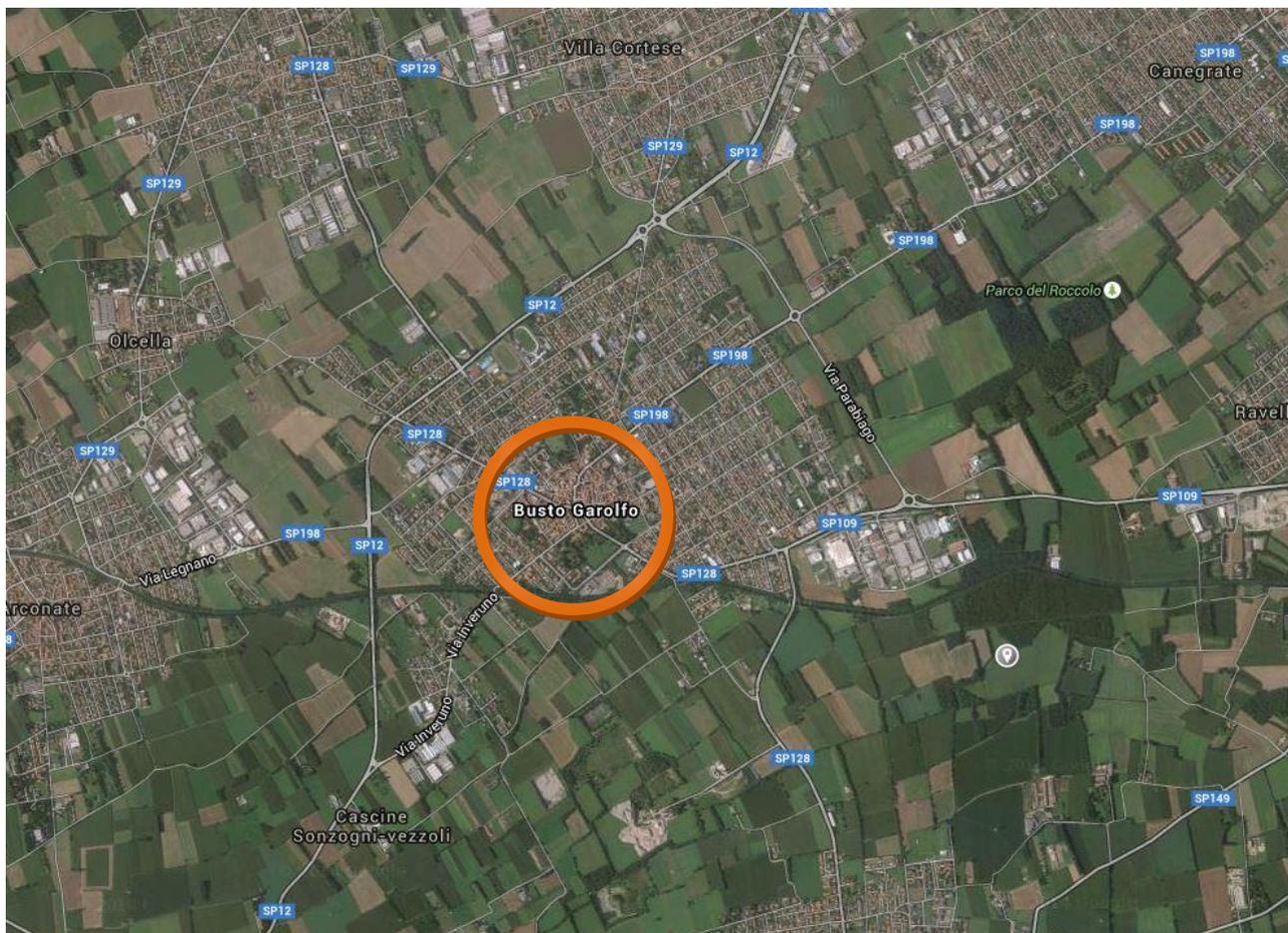


Immagine aerea 1

Le strutture presenti nel Cimitero possono accogliere le reliquie in loculi murari, interrati nonché in ossari comuni o privati.

E' situato all'interno ai margini dell'abitato, affacciato sul canale Villoresi.

La struttura risulta composta da una porzione più antica a cui si sono successivamente aggiunti ampliamenti volti ad incrementare la disponibilità di sepolture a terra ed ossari e a dotare il cimitero di strutture atte ad accogliere loculi in elevazione.

Per quanto riguarda gli accessi, il cimitero è dotato di ingressi carrai e pedonali e dell'originario ingresso della parte antica.

Il cimitero è raggiungibile direttamente dalla viabilità principale ed è collegato al centro storico da Viale dei Tigli.

La fascia di rispetto cimiteriale è di 50 m su tutto il perimetro e una parte delle aree interne alle fasce di rispetto sono interessate da aree agricole.



Immagine aerea 2

Scelta delle alternative

Il presente documento “illustrativo” descrive il progetto di ampliamento del complesso cimiteriale del Comune di Busto Garolfo.

Il progetto prevede la realizzazione di opere che mitighino il rischio di giungere ad un vero e proprio collasso dell’area cimiteriale, in parte a causa delle mutate modalità di sepoltura, prevalentemente in loculi, ove la permanenza della salma risulta attualmente non inferiore a trenta/trentacinque anni (dato peraltro teorico poiché raramente la concessione non viene rinnovata dagli eredi, con la conseguente perdurante “occupazione” del loculo), se posta a confronto con l’inumazione (vale a dire la sepoltura a terra, oggi peraltro desueta), per la quale sono previsti tempi di mineralizzazione più rapidi e quindi una durata massima di circa dieci anni, senza mancare di fare accenno alla pratica della “cremazione”, che pur se in notevolissima ascesa in termini percentuali non ha ancora raggiunto valori compensativi del crescente incremento di domanda.

Si individua un’area nell’ampliamento a sud del cimitero esistente. L’opera è destinata ad ospitare loculi in elevazione.

Descrizione generale delle soluzioni progettuali

Sotto questo aspetto si è ritenuto di uniformarsi alle previsioni del PRC partendo dai caratteri peculiari di complessità urbana, ambientale e paesaggistica del sistema cimiteriale esistente, per proporre un ampliamento che pur realizzato con il ricorso alle attuali metodologie e pratiche esecutive, non risultasse avulso dai criteri e tipicità propri dell'impianto originario, ridefinendone la capacità ricettiva, senza limitare la conservazione ed il riuso del "sistema originario" anche attraverso la sua riorganizzazione interna.

Progetto

Descrizione dettagliata della soluzione

Il progetto si pone l'obiettivo di recepire le istanze spaziali dei luoghi completando scenograficamente gli impianti cimiteriali.

Il progetto prevede la realizzazione dell'ampliamento del Cimitero comunale, con la realizzazione di:

n.8 loculi longitudinali, n.160 loculi frontali, n.80 cellette/cinerari

Questo primo intervento si inserisce in un progetto di più ampio respiro che verrà realizzato in lotti successivi.

Il nucleo in oggetto prevede la costruzione di loculi su quattro file disposti su due piani, collegati con un vano scala e un ascensore; per mitigare l'impatto dell'edificio si è pensato di realizzare il primo piano semi interrato, mantenendo così l'altezza di colmo in linea con quella degli altri colombari esistenti.

Requisiti tecnici generali

Le nuove strutture funerarie verranno realizzate su due piani, accessibili con scale e ascensore/montacarichi, quindi facilmente raggiungibili anche da persone disabili.

Le strutture saranno edificate nel massimo rispetto delle norme di legge di polizia Mortuaria.

In particolare verranno osservate tutte le prescrizioni del D.P.R. 285/90, e della Circolare del Ministero della Sanità 24/06/1993, n. 24, saranno soddisfatti con realizzazione di manufatti ottenuti in un unico getto in c.a. vibrato, impermeabile ai liquidi ed ai gas, con il piano dei loculi inclinato verso l'interno.

Le pareti perimetrali dei manufatti avranno spessore "non inferiore" a 50 mm, tranne la posteriore che sarà di 150 mm, solette e tramezze interne avranno invece spessore pari a 100 mm. L'unione tra i manufatti sarà assicurata con un getto in calcestruzzo armato da eseguirsi in opera di 80 mm per i setti verticali e 50 mm per quelli orizzontali. La chiusura del loculo a tumulazione avvenuta dovrà essere effettuata con un setto di mattoni pieni da 150 mm di spessore intonacato verso l'esterno oppure, in alternativa con una lastrina prefabbricata sempre di calcestruzzo armato vibrato, di spessore non inferiore a 30 mm sigillato con cemento espansivo.

La qualità dei materiali da impiegarsi saranno selezionati nel rispetto di quanto disposto dal DPR 10/09/1990, n. 289 e Circolare Ministero della Sanità n. 24 del 24/06/1993, verranno pertanto utilizzate strutture di calcestruzzo armato verificate per un sovraccarico di non meno di 2,5 kN/mq.

Ai sensi del DPR 24/07/1996 n. 503, concernente la norma per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli uffici, spazi e servizi pubblici, sarà garantita l'accessibilità, l'adattabilità o la visibilità limitando la presenza di barriere architettoniche, in conformità al D.M. 14/06/1989 n. 236.

In particolare saranno evitati:

- ostacoli fisici che causino disagio alla mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi motivo, hanno capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
- ostacoli che limitino o impediscano a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti.

L'accesso ai fabbricati comuni dovrà essere garantito a raso o con rampe aventi pendenze massime inferiori all'8%.

Loculi in colombario

I colombari saranno edificati con gruppi di loculi su quattro piani, entro porticati.

La facciata analogamente a quella esistente, presenterà pilastri in c.a. rivestiti in pietra, archi in c.a. sormontanti da archetti rivestiti in mattoni a vista. Il pavimento sarà rivestito in Ghiandone, le lapidi saranno in marmo bianco di Carrara dello spessore di 2 cm, la cui scansione sarà sottolineata da montanti e fascette in Ghiandone. Il bloccaggio delle lapidi sarà assicurato da chiavarde in bronzo a doppio segmento ribaltante. La copertura, sarà anche in questo caso di alluminio preverniciato.

La struttura dei loculi sarà di calcestruzzo armato prefabbricato e vibrato; verranno anche in questa circostanza utilizzati monoblocchi verticali prefabbricati (4 loculi sovrapposti in un unico manufatto ottenuto con un solo getto).

Gli spessori previsti per i manufatti sono in armonia alle disposizioni di Legge.

Esito degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati

Il contesto territoriale e morfologico sono contraddistinti da superfici in sostanza completamente pianeggianti a carattere e destinazione prevalentemente agricolo.

Sotto il profilo della sicurezza nei confronti di possibili eventi sismici il territorio comunale di Busto Garolfo è interamente confinato all'interno di un'area con basso grado di sismicità, risultando anche dall'ultimo aggiornamento della mappa sismica regionale in "zona 4".

Scavi

Per quanto concerne la delicata problematica connessa alla realizzazione di interventi di scavo all'interno dell'area in progetto, si rileva che non dovrebbero emergere rilevanti problematiche in quanto le indagini archeologiche finora svolte non evidenziano particolari ritrovamenti nell'area oggetto d'intervento.

È altresì evidente che qualora dovessero subentrare durante le fasi di redazione del progetto (definitivo ed esecutivo), piuttosto che ancora successivamente in corso d'opera, problematiche derivanti dal ritrovamento di reperti di archeologici si provvederà prioritariamente a sospendere i lavori e a segnalare immediatamente il tutto alla competente Soprintendenza oltre che al Comune di Busto Garolfo.

In tal caso si provvederà celermente ad avanzare richiesta volta ad ottenere dalla stessa Soprintendenza, una volta effettuati i sopralluoghi e rilievi del caso, idonea autorizzazione alla prosecuzione dei lavori in ossequio a precise metodologie di indagine e documentazione dei ritrovamenti, sotto l'assistenza di archeologo accreditato presso la soprintendenza archeologica.

Nel caso in cui si renda necessario proseguire gli scavi, con il requisito di "scavi archeologici", questi dovranno venire affidati direttamente a ditta accreditata presso la Soprintendenza, che dovrà pertanto possedere i seguenti requisiti:

- la ditta esecutrice dovrà essere rappresentata nei confronti della Soprintendenza da un proprio Direttore Tecnico, responsabile del cantiere ed ivi continuamente presente nel corso delle operazioni di scavo. Al direttore tecnico si richiede una documentata esperienza nella conduzione di cantieri di scavo e preferibilmente la Laurea in Archeologia, Scienze Naturali o Geologia, ferma restando la Direzione Scientifica in capo al funzionario Archeologo, con cui verranno pertanto concordate in dettaglio le modalità di scavo;
- la ditta sarà responsabile dell'idoneo prelievo sul campo del materiale archeologico e dei campioni naturalistici, nonché della loro prima sistemazione. In caso di ritrovamento di reperti particolarmente deperibili, o di difficile prelievo, la ditta responsabile degli scavi archeologici sarà tenuta a consultare tempestivamente la D.L. scientifica, per l'eventuale intervento di un restauratore. Qualora ci fosse la necessità di scavi archeologici, come sopra detto, la documentazione dello scavo dovrà concordarsi con la D.L. scientifica.
- a tal fine particolare rilevanza deve intendersi affidata alla "qualità" della documentazione raccolta nel corso delle operazioni di scavo, in tal senso è fortemente raccomandata la disponibilità di quanto segue:
 - a) documentazione di tutte le fasi di cantiere attraverso la redazione del giornale di scavo con descrizione dei lavori ed indicazione del personale e dei mezzi d'opera presenti in cantiere, compresa la compilazione completa delle schede di unità stratigrafica;
 - b) documentazione grafica e rilievi in scala;

- c) sezioni stratigrafiche e prospetti di strutture da concordare con la D.L. scientifica in corso d'opera;
- d) documentazione fotografica di qualità professionale, ripetuta in bianco/nero e diapositive a colori.

Cui dovranno aggiungersi, a completamento di quanto occorrerà fornire alla Soprintendenza:

- e) revisione e completamento di tutte le schede, delle fotografie e dei disegni con relativi indici, comprese le didascalie, elaborazione della relazione finale, dei diagrammi stratigrafici – matrix – (il tutto su supporto informatico);
- f) elaborazione grafica delle planimetrie complessive per fasi; in formato autocad o compatibile (estensione .dwg). La stesura definitiva dei disegni dovrà essere concordata con la D.L. scientifica;
- g) supporto informatico del materiale fotografico.

La documentazione prodotta nelle sue diverse forme dovrà essere presentata in duplice copia, corredata dalla stampa dei disegni e del materiale fotografico, e trasmessa alla Soprintendenza Archeologica che la acquisirà a titolo definitivo per il proprio archivio.

Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli

L'obiettivo principale dell'intervento coincide, di fatto, con una razionalizzazione del Cimitero comunale, con l'intento di concretizzare il soddisfacimento delle richieste della cittadinanza di opere funerarie, che nell'ambito dell'attuale Cimitero non sono più disponibili.

Inquadramento legislativo regole e norme tecniche

- Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265 – “Testo unico delle leggi sanitarie”;
- D.M. 11/03/1988: “Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”;
- NTC 2008 - Norme tecniche per le costruzioni - D.M. 14 Gennaio 2008
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- DPR 285/90 - regolamento polizia mortuaria

- Regolamento regionale 9 novembre 2004 n.6, regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali, regione Lombardia
- D.M. 11/11/1983: “Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi”;
- D. Lgs. 42/2004: “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della Legge n. 137/2002.
- D.P.C.M. 12/12/2005: “Individuazione documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica” ai sensi dell'articolo 146, comma 3, D. Lgs. n. 42 del 2004;
- Legge 02/02/1974 n. 64: “Provvedimenti per le costruzioni con prescrizioni per le zone sismiche”;
- Legge 05/11/1971 n. 1086: “Norme per le opere in cemento armato”;
- D.M. LL.PP. 09/01/1996: “Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche”;
- UNI ENV 1992-1-1/EC 2-1-2;
- Circ. MI/SA n. 91/61;
- D.M. LL.PP. 14/06/1989 n. 236: “Regolamento per il superamento eliminazione barriere architettoniche”;
- art 133 del R.D. 08.05.1904 n 368 e s.m.i: “reticolo idrico e fasce di rispetto”;
- Circ. Min. Int. 31/08/1978 n. 31;
- D.L. 01/03/1968 n. 186;
- UNI 10779/2002;
- UNI 45;
- UNI 9489;
- UNI 9490;
- LEGGE REGIONALE 2 febbraio 2007, n. 1 ;

Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto

I vincoli di legge connessi al contesto in cui l'intervento è previsto sono strettamente correlati alla tipologia stessa di intervento, i cui connotati sono definibili di “architettura funeraria”, e sono quelli previsti al precedente paragrafo che dovranno, necessariamente, essere integrati dalle specifiche norme in materia di conservazione del patrimonio, oggetto di salvaguardia e controllo da parte della competente Soprintendenza.

Requisiti tecnici che dovrà rispettare

Il progetto di che trattasi riguarda essenzialmente la realizzazione di loculi in colombaro e di cinerari. Di tali opere delineeremo pertanto nel seguito i requisiti tecnici che saranno rispettati nell'ambito del presente progetto.

Criteri costruttivi per i manufatti con sistema di tumulazione

I requisiti tecnici, come fra altro in precedenza già esposto, saranno pertanto i seguenti:

- Il dimensionamento strutturale per carichi su solette sarà almeno pari a 250 kg/mq, ed il tutto sarà fatto oggetto di verifica anche in relazione al "rischio sismico", sia per le parti da realizzarsi in opera che per gli elementi prefabbricati;
- Le pareti dei loculi avranno caratteristiche di impermeabilità duratura a liquidi e gas;

quanto sopra pur conservando libertà nella scelta dei materiali da impiegare.

Le misure di ingombro libero interno per la tumulazione di feretri garantiranno il passaggio di un elemento a forma di parallelepipedo di lunghezza ml 2,25, larghezza ml 0,75 e altezza ml 0,70., ciò al netto dello spessore corrispondente alla parete di chiusura (quindi nel nostro caso al netto dello spessore della parete frontale di chiusura).

La misura di ingombro libero interno per la tumulazione in cinerario non sarà inferiore ad un parallelepipedo di lunghezza ml 0,70, larghezza ml 0,30 e altezza ml 0,30.

Livelli di progettazione ed elaborati grafici e descrittivi da redigere

Sono quelli previsti dalla vigente normativa in materia di "contratti pubblici" quindi in ossequio a quanto previsto dall'art. 23 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50:

Comma 6. Il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di studi preliminari sull'impatto ambientale e evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie.

Comma 7. Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la

realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Comma 8. Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Accertamento della disponibilità dei pubblici servizi e delle modalità dei relativi allacciamenti

L'area ove sorge il complesso cimiteriale esistente è già servita da:

- pubblica viabilità;
- rete idrica;
- rete energia elettrica;
- rete di scarico delle acque piovane
- servizio di trasporti pubblici
- parcheggio

Non si prevede la necessità di ulteriori e/o diversi servizi o l'esigenza di chiedere nuovi allacciamenti.

Accertamento in ordine alle interferenze con pubblici servizi presenti lungo il tracciato, proposta di soluzione e prevedibili oneri

All'interno dell'area ove è prevista la realizzazione dell'intervento in progetto non risulta al momento alcuna presenza di pubblici servizi.

Indirizzi per la redazione del progetto definitivo

Poiché il presente progetto configura i presupposti di progetto di fattibilità secondo quanto previsto dall'art. 23 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, si è demandato alla successiva "fase", l'effettuazione di tutte quelle indagini ed approfondimenti tecnici, anche strumentali, capaci di fotografare ed identificare dettagliatamente ed approfonditamente sotto ogni profilo ed aspetto sia il reale stato dei luoghi che i dettagli delle scelte tecniche di progetto, al fine di garantire le condizioni per la redazione del progetto definitivo che, ricordiamolo, avrà il compito di identificare inequivocabilmente e dettagliatamente ciascuna delle opere in progetto.

Con particolare riferimento alle problematiche di natura strutturale, si procederà alla realizzazione delle occorrenti indagini geognostiche al fine di ricavarne le necessarie informazioni, funzionali alla redazione da

parte di professionista qualificato ed abilitato di specifica relazione geologico-geotecnica da porsi alla base del progetto delle opere strutturali.

Si renderà inoltre necessario procedere alla redazione di un rilievo dettagliato dell'area e delle preesistenze al fine di modellare il "progetto definitivo" in conformità al reale stato dei luoghi, più di quanto non sia stato possibile nella attuale sede.

Indicazioni su accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti

Il presente progetto è redatto fin dalla presente fase, e le successive saranno funzionali ad approfondire i dettagli, per garantire massima flessibilità e semplicità in relazione ad aspetti quali "accessibilità", "utilizzo" e "manutenzione" di opere, impianti e servizi esistenti, che potranno pertanto godere di tali requisiti durante l'intero processo evolutivo di realizzazione dei lavori.

Trino, 20/02/2019

Progettisti
Dott. Arch. Andrea Boltro
Dott. Arch. Elena Boltro

02



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

R.U.P.

Arch. Giuseppe Sanguedolce

Ufficio Demanio e patrimonio immobiliare
Comune di Busto Garolfo (MI)

Progettisti

Arch. Andrea Boltro

Sede in Trino, Corso Casale n.5
Ordine degli Architetti di Vercelli n.92

Arch. Elena Boltro

Sede in Trino, Corso Casale n.5
Ordine degli Architetti di Vercelli n.604

| | | |
|-------------------|--|--------------------------------|
| FASE: | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA | |
| OGGETTO | REALIZZAZIONE NUOVO CORPO COLOMBARI PRESSO IL CIMITERO DEL CAPOLUOGO – I° LOTTO | |
| DESCRIZIONE | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA | |
| DATA AGG. | REV. N° | DESCRIZIONE DELL'AGGIORNAMENTO |
| 20/02/2019 | 0 | PRIMA EMISSIONE |

INDICE

1 Fattibilità tecnica

- a) Individuazione e problematiche generali
- b) caratteristiche dimensionali
- c) tempi di realizzazione
- d) tecnologie adottate
- e) Normative e documentazione di riferimento
- g) ubicazione delle fonti di approvvigionamento e dei depositi
- h) valutazione delle materie prime necessarie
- i) quantificazione delle fonti di approvvigionamento individuate
- j) costi delle materie prime
- k) descrizione delle fasi di realizzazione delle opere

1 Fattibilità tecnica

Come esposto nella "relazione tecnica", il Progetto Preliminare si fonda sulla compatibilità dell'intervento con il contesto in cui si inserisce; senza precludere la possibilità, in fase di progettazione definitiva, di definire soluzioni migliorative.

Come in dettaglio esposto nelle relazioni di accompagnamento al progetto, gli altri elementi in ordine alla fattibilità dell'opera possono essere sinteticamente così riassunti:

a) individuazione delle problematiche generali.

Il cantiere è libero ed accessibile, trattandosi allo stato attuale di area agricola.

b) caratteristiche dimensionali.

Il progetto prevede la realizzazione dell'ampliamento del Cimitero comunale, con la realizzazione di:
n.8 loculi longitudinali, n.160 loculi frontali, n.80 cellette/cinerari

Questo primo intervento si inserisce in un progetto di più ampio respiro che verrà realizzato in lotti successivi.

Il nucleo in oggetto prevede la costruzione di loculi su quattro file disposti su due piani, collegati con un vano scala e un ascensore; per mitigare l'impatto dell'edificio si è pensato di realizzare il primo piano semi interrato, mantenendo così l'altezza di colmo in linea con quella degli altri colombari esistenti.

c) tempi di realizzazione.

Il crono programma verrà redatto all'atto dell'elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo.

d) tecnologie adottate

- la struttura è prevista in c.a. prefabbricato con copertura ad una falda;
- sarà previsto i seguenti impianti: elettrico, idrico;
- qualità degli elementi costruttivi: gli elementi costruttivi sono costituiti da c.a. gettato in opera e prefabbricati, rivestimenti in pietra naturale e mattoni a vista, pavimentazione in autobloccanti.

e) Normative e documentazione di riferimento

- Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265 – “Testo unico delle leggi sanitarie”;
- D.M. 11/03/1988: “Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”;

- NTC 2008 - Norme tecniche per le costruzioni - D.M. 14 Gennaio 2008
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- DPR 285/90 - regolamento polizia mortuaria
- Regolamento regionale 9 novembre 2004 n.6, regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali, regione Lombardia
- D.M. 11/11/1983: "Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi";
- D. Lgs. 42/2004: "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 137/2002.
- D.P.C.M. 12/12/2005: "Individuazione documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica" ai sensi dell'articolo 146, comma 3, D. Lgs. n. 42 del 2004;
- Legge 02/02/1974 n. 64: "Provvedimenti per le costruzioni con prescrizioni per le zone sismiche";
- Legge 05/11/1971 n. 1086: "Norme per le opere in cemento armato";
- D.M. LL.PP. 09/01/1996: "Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche";
- UNI ENV 1992-1-1/EC 2-1-2;
- Circ. MI/SA n. 91/61;
- D.M. LL.PP. 14/06/1989 n. 236: "Regolamento per il superamento eliminazione barriere architettoniche";
- art 133 del R.D. 08.05.1904 n 368 e s.m.i: "reticolo idrico e fasce di rispetto";
- Circ. Min. Int. 31/08/1978 n. 31;
- D.L. 01/03/1968 n. 186;
- UNI 10779/2002;
- UNI 45;
- UNI 9489;
- UNI 9490;
- LEGGE REGIONALE 2 febbraio 2007, n. 1 ;

f) individuazione delle fonti di approvvigionamento e dei depositi

- Calcestruzzi

Lo scavo ed il getto dei plinti e delle platee di fondazione è comunque la fase più critica per la fornitura dei calcestruzzi, per questa ragione si farà uso di impianti nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere.

- Armature

Al fine di limitare gli spazi occupati dai depositi di carpenteria ed i flussi di traffico dei fornitori, si ritiene opportuno avere in cantiere un deposito di materiale necessario al massimo per i tre giorni successivi, in modo da assorbire eventuali ritardi di un giorno o due sulle forniture.

- Prefabbricati

Si allestirà all'interno del cantiere un deposito temporaneo debitamente recintato.

- Altre forniture

In generale le altre forniture comportano flussi di traffico più ridotti e non impongono particolari accorgimenti sulla definizione dei percorsi e degli orari di accesso al cantiere.

g) ubicazione delle fonti di approvvigionamento e dei depositi

In questa fase è prevedibile che le fonti di approvvigionamento siano ubicate nelle vicinanze del cantiere, quindi nei pressi del Comune di Busto Garolfo.

h) valutazione delle materie prime necessarie

Le materie prime necessarie per l'esecuzione dell'opera sono principalmente: calcestruzzo, ferro, mattoni di laterizio alveolato, materiali edili di finitura, materiali e componenti impiantistiche.

i) quantificazione delle fonti di approvvigionamento individuate

Le fonti di approvvigionamento dei materiali necessari al compimento dell'opera, saranno in misura sufficiente in funzione delle esigenze legate alla tempistica di produzione. Tali aspetti saranno ulteriormente dettagliati in fase di progettazione definitiva.

j) costi delle materie prime

Sono stati esaminati periodicamente i prezzi dei materiali di maggior incidenza nella produzione:

1. Cemento;
2. Tondini ferro;
3. Inerti;
4. Additivi;
5. Legname.

k) descrizione delle fasi di realizzazione delle opere

Come indicato nel cronoprogramma allegato, le fasi di realizzazione sono le seguenti:

- allestimento del cantiere
- realizzazione fondazioni
- realizzazione della struttura
- opere di finitura
- impianti

Trino, 20/02/2019

Progettisti
Dott. Arch. Andrea Boltro
Dott. Arch. Elena Boltro

03



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

R.U.P.

Arch. Giuseppe Sanguedolce

Ufficio Demanio e patrimonio immobiliare

Comune di Busto Garolfo (MI)

Progettisti

Arch. Andrea Boltro

Sede in Trino, Corso Casale n.5

Ordine degli Architetti di Vercelli n.92

Arch. Elena Boltro

Sede in Trino, Corso Casale n.5

Ordine degli Architetti di Vercelli n.604

| | | |
|-------------------|--|--------------------------------|
| FASE: | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA | |
| OGGETTO | REALIZZAZIONE NUOVO CORPO COLOMBARI PRESSO IL CIMITERO DEL CAPOLUOGO – 1° LOTTO | |
| DESCRIZIONE | PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA | |
| DATA AGG. | REV. N° | DESCRIZIONE DELL'AGGIORNAMENTO |
| 20/02/2019 | 0 | PRIMA EMISSIONE |

Identificazione e descrizione dell'opera

Il Comune di Busto Grarolfo intende realizzare un ampliamento cimiteriale volto a soddisfare le esigenze della propria cittadina.

Pertanto si è provveduto a redigere il presente studio di fattibilità dell'opera uniformandosi alle previsioni del PRC e partendo dai caratteri peculiari di complessità urbana, ambientale e paesaggistica del sistema cimiteriale esistente, per proporre un ampliamento che pur realizzato con il ricorso alle attuali metodologie e pratiche esecutive, non risulti avulso dai criteri e tipicità propri dell'impianto originario, ridefinendone la capacità ricettiva, senza limitare la conservazione ed il riuso del "sistema originario" anche attraverso la sua riorganizzazione interna.

Localizzazione del cantiere e descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere

Il cantiere ed i relativi apprestamenti che dovranno essere installati per consentire la realizzazione dei lavori saranno collocati nell'area sita a sud dell'attuale complesso cimiteriale.

Si riporta nel seguito ritenendolo più rappresentativo di qualsiasi altra descrizione l'estratto aerofotogrammetrico dell'area destinata ad ospitare il cantiere.



IDENTIFICAZIONE DELL'AREA IN PROGETTO

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti

Si ritiene, atteso il fatto che il presente livello di progettazione (fase preliminare) sconsigli obiettivamente di addentrarsi in approfondimenti di dettaglio di analisi e valutazione dei rischi specifici del cantiere, si riporta nel seguito quello che viene considerato un utile strumento di "identificazione" di quei rischi che dovranno nelle fasi successive essere idoneamente approfonditi:

- Interferenza fra attività del cantiere ed apertura al pubblico del cimitero;
- Problematiche connesse al transito in ingresso/uscita dall'area di cantiere, oltre che all'interno dell'abitato comunale, di mezzi utilizzati per il trasporto dei manufatti prefabbricati;
- Interferenza e/o sovrapposizione fra attività edili ed impiantistiche, oltre che con eventuali presenze di lavoratori autonomi;
- Problematiche connesse alle modalità di gestione delle fasi di assegnazione ed presa in consegna da parte delle Famiglie delle edicole a lavori ultimati;
- Problematiche connesse alla realizzazione dei successivi lotti d'intervento connesse ad un maggiore "rischio di interferenza" con i visitatori dei nuovi lotti già realizzati e funzionanti.

Con riferimento alle precedenti, e ad altre ulteriori criticità che potranno evidenziarsi nel seguito, verrà redatto apposito Piano di Sicurezza e Coordinamento (nel seguito PSC) che conterrà i contenuti derivanti da scelte progettuali ed organizzative conformi a quanto disposto dall'articolo 15 del D.Lgs. 08/04/2008 n. 81.

Il PSC conterrà fra l'altro:

- l'individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza;
- una relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed alla organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze;
- scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni; le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni; le misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva; le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi;

l'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, nel caso in cui il servizio di gestione delle emergenze sia di tipo comune, nonché nel caso di cui all'articolo 104, comma 4; il PSC contiene anche i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio al servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi; la durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sotto-fasi di lavoro, che costituiscono il cronoprogramma dei lavori, nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno; la stima dei costi della sicurezza.

Scelte progettuali ed organizzative, procedure e misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni

Il PSC si prevede contenga, secondo quanto previsto al punto 2.2.4. dell'allegato XV al D.Lgs. 08/04/2008 n. 81:

a) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro; producendo ove necessario, tavole e disegni tecnici esplicativi;

b) le misure di coordinamento atte a realizzare quanto previsto alla precedente lettera a).

Si è effettuata una analisi preliminare delle possibili interferenze tra le lavorazioni, anche quando dovute a lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, rilevando la sostanziale presenza di lavorazioni di natura prettamente edile realizzabili, di fatto, quasi unicamente da una stessa impresa, pur riconoscendo l'esigenza di limitati interventi di imprese specializzate per la realizzazione degli impianti idrici ed elettrici.

A tale analisi dovrà essere fatto puntuale riferimento per la predisposizione del cronoprogramma dei lavori, configurandosi quest'ultimo quale strumento con cui gestire le interferenze tra le lavorazioni, al pari del Piano di Sicurezza e Coordinamento, che conterrà le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti, e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni. Ove permangano rischi di interferenza, il PSC dovrà indicare le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi.

È previsto l'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, a tal fine si dovranno definire misure di coordinamento relative analizzando in dettaglio il loro uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi.

Per il resto non si prevedono, attesa la tipologia di opere in progetto e localizzazione sul territorio, particolari e specifiche criticità che non possano venire affrontate e risolte positivamente limitandosi ad applicare quanto disposto dalle vigenti normative in materia di sicurezza del lavoro, con particolare riferimento a quanto disposto dal "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza del Lavoro", e più in dettaglio a quanto previsto al Titolo IV, ed annessi allegati tecnici, del D.Lgs. 08/04/2008 n. 81.

Stima sommaria dei costi della sicurezza

Il presente progetto prevede l'esigenza di provvedere alla redazione del PSC, ai sensi del Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. 08/04/2008 n. 81, il cui allegato XV al punto 4.1 identifica le modalità di quantificazione e stima dei costi della sicurezza, in ossequio al quale si è provveduto a stimare, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi di:

- a) apprestamenti previsti nel PSC;
- b) misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La "stima sommaria dei costi della sicurezza", Euro 14.033,35 determinata in relazione all'opera da realizzare sulla base degli elementi di cui all'art 17, comma 2, le lettere a), b) e c) del DPR 207 del 05/10/2010, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», secondo le modalità previste dall'articolo 22, comma 1, secondo periodo dello stesso decreto.

Trino, 20/02/2019

Progettisti
Dott. Arch. Andrea Boltro
Dott. Arch. Elena Boltro



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

R.U.P.

Arch. Giuseppe Sanguedolce

Ufficio Demanio e patrimonio immobiliare
Comune di Busto Garolfo (MI)

Progettisti

Arch. Andrea Boltro

Sede in Trino, Corso Casale n.5
Ordine degli Architetti di Vercelli n.92

Arch. Elena Boltro

Sede in Trino, Corso Casale n.5
Ordine degli Architetti di Vercelli n.604

| | | |
|-------------------|--|--------------------------------|
| FASE: | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA | |
| OGGETTO | REALIZZAZIONE NUOVO CORPO COLOMBARI PRESSO IL CIMITERO DEL CAPOLUOGO – I° LOTTO | |
| DESCRIZIONE | QUADRO ECONOMICO | |
| DATA AGG. | REV. N° | DESCRIZIONE DELL'AGGIORNAMENTO |
| 20/02/2019 | 0 | PRIMA EMISSIONE |

| |
|-------------------------|
| QUADRO ECONOMICO |
|-------------------------|

| | | | |
|--------------------------------|---|---------------------|---------------------|
| A | AMMONTARE DELL'APPALTO | | |
| a.1 | IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI | 481.811,66 € | |
| a.2 | Importo lavori soggetti a ribasso | 467.778,31 € | |
| a.3 | di cui importo dei lavori – strutture e finiture | 432.778,31 € | |
| a.4 | impianto ascensore oleodinamico | 35.000,00 € | |
| a.5 | Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso | 14.033,35 € | |
| a.6 | Importo lavori da affidare | 481.811,66 € | 481.811,66 € |
| B | SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | | |
| b.1 | I.V.A. sui lavori 10% su a.3 | 43.277,83 € | |
| b.2 | I.V.A. sui lavori 4% su a.4 | 1.400,00 € | |
| b.3 | Incentivo 2% su a.6 | 9.636,23 € | |
| b.4 | Indagini geognostiche, calcoli strutturali e D.L. | 10.934,96 € | |
| b.5 | CNPAIA 4% su b.4 | 437,40 € | |
| b.6 | I.V.A. 22% su b.4 | 2.501,92 € | |
| b.7 | Totale B | 68.188,34 € | 68.188,34 € |
| SOMMANO IN TOTALE A + B | | | 550.000,00 € |

05



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

R.U.P.

Arch. Giuseppe Sanguedolce

Ufficio Demanio e patrimonio immobiliare

Comune di Busto Garolfo (MI)

Progettisti

Arch. Andrea Boltro

Sede in Trino, Corso Casale n.5

Ordine degli Architetti di Vercelli n.92

Arch. Elena Boltro

Sede in Trino, Corso Casale n.5

Ordine degli Architetti di Vercelli n.604

| | | |
|-------------------|--|--------------------------------|
| FASE: | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA | |
| OGGETTO | REALIZZAZIONE NUOVO CORPO COLOMBARI PRESSO IL CIMITERO DEL CAPOLUOGO – I° LOTTO | |
| DESCRIZIONE | COMPUTO METRICO ESTIMATIVO | |
| DATA AGG. | REV. N° | DESCRIZIONE DELL'AGGIORNAMENTO |
| 20/02/2019 | 0 | PRIMA EMISSIONE |

| Num.Ord. TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI | |
|---------------------------|--|-------------------------|------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------------------------|----------|-----------|
| | | par.ug. | lung. | larg. | H/peso | | unitario | TOTALE |
| | RIPORTO | | | | | | | |
| | <u>LAVORI A MISURA</u> | | | | | | | |
| 1 NC.10.450.0 050.d | Recinzione con rete in polietilene alta densità, peso 240 g/m ² , colore arancio, ancorata ad appositi paletti di sostegno in ferro zincato, infissi nel terreno ad interasse di 1 m; compreso il montaggio, lo sfrido, il noleggio per tutta la durata dei lavori, la manutenzione, la segnaletica, lo smontaggio. Per le seguenti altezze: - altezza m 2,00 recinzione di cantiere | 2,00 2,00 | 35,00 50,00 | | | 70,00 100,00 | | |
| | SOMMANO m | | | | | 170,00 | 7,24 | 1'230,80 |
| 2 D15003.a | Demolizione di muratura, anche voltata, di spessore superiore ad una testa, eseguita a mano, compresa la cernita ed accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio del materiale di risulta: muratura in mattoni. demolizione muro di cinta | | 35,00 | 0,400 | 2,500 | 35,00 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 35,00 | 154,85 | 5'419,75 |
| 3 A15002.b | Scavo a sezione obbligata, fino alla profondità di 2 m, compresa l'estrazione e l'agotto di eventuali acque nonché la rimozione di arbusti, ceppaie e trovanti di dimensione non superiore a 0,25 mc, fino ad un battente massimo di 20 cm, il carico su mezzi di trasporto e l'allontanamento del materiale scavato fino ad un massimo di 1.500 m: in roccia alterata. scavo per fondazioni | | 33,60 7,60 | 9,350 7,000 | 2,300 2,300 | 722,57 122,36 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 844,93 | 9,74 | 8'229,62 |
| 4 A15003.a | Sovrapprezzo allo scavo a sezione obbligata per ogni metro o frazione di metro di maggiore profondità oltre 2 m: in rocce sciolte (argilla, sabbia, ghiaia, terreno vegetale e simili). scavo per fondazioni - sovrapprezzo per maggiore altezza | | 33,60 7,60 | 9,350 7,000 | 2,300 2,300 | 722,57 122,36 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 844,93 | 0,52 | 439,36 |
| 5 A15009.b | Trasporto a rifiuto o ad idoneo impianto di recupero di materiale proveniente da lavori di movimento terra effettuata con autocarri, con portata superiore a 50 q, compreso lo spandimento e livellamento del materiale ed esclusi gli eventuali oneri di discarica autorizzata. Valutato a m ³ di volume effettivo di scavo per ogni km percorso sulla distanza tra cantiere e discarica: per ogni km in più oltre i primi 10. scavo per fondazioni - trasporto in discarica | 10,00 10,00 10,00 | 33,60 7,60 35,00 | 9,350 7,000 0,400 | 2,300 2,300 2,500 | 7'225,68 1'223,60 350,00 | | |
| | SOMMANO mc/km | | | | | 8'799,28 | 0,57 | 5'015,59 |
| 6 005 | Prove sui terreni ed oneri di discarica autorizzata. oneri di discarica | | | | | 1,00 | | |
| | SOMMANO cadauno | | | | | 1,00 | 600,00 | 600,00 |
| 7 A35010.a | Magrone di sottofondazione eseguito mediante getto di conglomerato cementizio preconfezionato a dosaggio con cemento 32.5 R, per operazioni di media-grande entità, eseguito secondo le prescrizioni tecniche previste, compresa la fornitura del materiale in cantiere, lo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi i ponteggi, le casseforme e l'acciaio di armatura, con i seguenti dosaggi: 150 kg/mc. | | | | | | | |
| | A RIPORTARE | | | | | | | 20'935,12 |

| Num.Ord. TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI | |
|---------------------|---|------------|-------|--------|--------|----------|----------|-----------|
| | | par.ug. | lung. | larg. | H/peso | | unitario | TOTALE |
| | RIPORTO | | | | | | | 20'935,12 |
| 8 | magrone per sottofondazione | | 33,60 | 9,350 | 0,100 | 31,42 | | |
| | | | 7,60 | 7,000 | 0,100 | 5,32 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 36,74 | 80,20 | 2'946,55 |
| A35011.a | Conglomerato cementizio preconfezionato a resistenza, classe di esposizione XC1, gettato in opera, per operazioni di media-grande entità, secondo le prescrizioni tecniche previste, compresa la fornitura del materiale in cantiere, il suo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera realizzata a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, casseforme e l'acciaio di armatura: per opere di fondazione: classe di resistenza a compressione C 25/30 (Rck 30 N/mmq). | | | | | | | |
| | platea di fondazione - conglomerato cementizio | | 30,60 | 6,450 | 0,400 | 78,95 | | |
| | fondazioni - conglomerato cementizio - rampa frontale | | 7,50 | 4,600 | 0,300 | 10,35 | | |
| | getto in rilevato - sotto loculi piano primo | | 8,60 | 2,370 | 0,220 | 4,48 | | |
| | | | 10,55 | 2,370 | 0,220 | 5,50 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 99,28 | 146,57 | 14'551,47 |
| 9 | Conglomerato cementizio preconfezionato a resistenza, classe di esposizione XC1, gettato in opera, per operazioni di media-grande entità, secondo le prescrizioni tecniche previste, compresa la fornitura del materiale in cantiere, il suo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera realizzata a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, casseforme e l'acciaio di armatura: per opere in elevazione: classe di resistenza a compressione C 28/35 (Rck 35 N/mmq) | | | | | | | |
| A35012.b | soletta - conglomerato cementizio - rampa frontale | | 7,05 | 4,200 | 0,160 | 4,74 | | |
| | muretti perimetrali - conglomerato cementizio - rampa frontale * (lung.=7,50+1,05/2) | 2,00 | 8,03 | | 0,250 | 4,02 | | |
| | fondazioni in rilevato - conglomerato cementizio | 3,00 | 8,60 | 0,350 | 1,025 | 9,26 | | |
| | | 3,00 | 10,55 | 0,350 | 1,025 | 11,35 | | |
| | pilastrini | 10,00 | 0,33 | 0,500 | 9,150 | 15,10 | | |
| | setti murari - piano seminterrato | 2,00 | 0,32 | 2,400 | 4,450 | 6,84 | | |
| | | 2,00 | 0,16 | 2,400 | 4,450 | 3,42 | | |
| | setti murari - piano primo *(lung.=4,05+3,50/2*2,37) | 2,00 | 8,20 | 0,350 | | 5,74 | | |
| | muri vano scala - piano seminterrato | 2,00 | 2,45 | 0,250 | 3,650 | 4,47 | | |
| | | | 4,04 | 0,250 | 3,650 | 3,69 | | |
| | | | 3,04 | 0,150 | 3,650 | 1,66 | | |
| | | | 2,04 | 0,150 | 3,650 | 1,12 | | |
| | | 2,00 | 0,95 | 0,150 | 3,650 | 1,04 | | |
| | muri vano scala - piano primo | | 4,04 | 0,250 | 3,550 | 3,59 | | |
| | (lung.=4,05+3,51/2*2,45) | 2,00 | 8,35 | 0,250 | | 4,18 | | |
| | | | 2,04 | 0,150 | 3,850 | 1,18 | | |
| | (lung.=4,05+3,78/2*1,25) | 2,00 | 6,41 | 0,150 | | 1,92 | | |
| | scalini vano scala *(larg.=0,35+0,155/2*0,5) | 23,00 | 1,00 | 0,389 | | 8,95 | | |
| | muri vano ascensore - piano seminterrato | 2,00 | 2,80 | 0,250 | 3,650 | 5,11 | | |
| | | 2,00 | 2,50 | 0,250 | 3,650 | 4,56 | | |
| | muri vano ascensore - piano primo | | 2,10 | 0,250 | 3,550 | 1,86 | | |
| | (lung.=4,22+3,51/2*3,20) | 2,00 | 9,84 | 0,250 | | 4,92 | | |
| | | | 2,10 | 0,250 | 4,250 | 2,23 | | |
| | pannelli perimetrali cellette ossario e loculi longitudinali - piano seminterrato | 6,00 | 3,37 | 0,150 | 2,750 | 8,34 | | |
| | (par.ug.=2*6) | 12,00 | 0,85 | 0,150 | 2,750 | 4,21 | | |
| | pannelli laterali - piano seminterrato | 2,00 | 2,37 | 0,160 | 4,450 | 3,37 | | |
| | pannelli laterali - piano primo *(lung.=4,05+3,50/2*2,45) | 2,00 | 8,34 | 0,160 | | 2,67 | | |
| | solaio di copertura *(lung.=0,51+0,38/2*0,60) | | 0,62 | 30,600 | | 18,97 | | |
| | (lung.=0,29+0,18/2*0,51) | | 0,34 | 30,600 | | 10,40 | | |
| | | | 3,00 | 30,600 | 0,250 | 22,95 | | |
| | (lung.=0,68*0,23/2) | | 0,08 | 30,600 | | 2,45 | | |
| | | | 1,81 | 30,600 | 0,250 | 13,85 | | |
| | archi principali - piano primo *(par.ug.=2*3)*(lung.=1,92*1,92*3,14) | 6,00 | 11,58 | 0,400 | | 27,79 | | |
| | a dedurre *(par.ug.=2*3)*(lung.=1,70*1,70*3,14) | -6,00 | 9,07 | 0,400 | | -21,77 | | |
| | archetti | 24,00 | 2,55 | 0,400 | | 24,48 | | |
| | Sommano positivi mc | | | | | 250,43 | | |
| | A RIPORTARE | | | | | 228,66 | | 38'433,14 |

| Num.Ord. TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI | |
|---------------------|--|---|--|----------------|--|--|----------|------------|
| | | par.ug. | lung. | larg. | H/peso | | unitario | TOTALE |
| | RIPORTO | | | | | 228,66 | | 38'433,14 |
| | Sommano negativi mc | | | | | -21,77 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 228,66 | 152,04 | 34'765,47 |
| 10 A35014.b | Casseforme rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disarmo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un'altezza di 4 m dal piano di appoggio; eseguite a regola d'arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo; per opere di fondazione: pannelli di legno. platea di fondazione - casseforme | 2,00 2,00 | 30,60 6,45 | | 0,400 0,400 | 24,48 5,16 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 29,64 | 27,61 | 818,36 |
| 11 A35015.a | Casseforme rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disarmo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un'altezza di 4 m dal piano di appoggio; eseguite a regola d'arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo; per pareti in elevazione: legno (sottomisure di abete) fondazioni - casseforme - rampa frontale *(par.ug.=2*2) fondazioni - casseforme - rampa frontale *(par.ug.=2*2) pilastri *(par.ug.=2*5*2) (par.ug.=2*5*2) muri vano scala - piano seminterrato *(par.ug.=2*2) (par.ug.=2*2) muri vano scala - piano primo (par.ug.=2*2)*(lung.=4,05+3,51/2*2,45) (par.ug.=2*2)*(lung.=4,05+3,78/2*1,25) scalini vano scala muri vano ascensore - piano seminterrato *(par.ug.=2*2) (par.ug.=2*2) muri vano ascensore - piano primo (par.ug.=2*2)*(lung.=4,22+3,51/2*3,20) pannelli perimetrali cellette ossario e loculi longitudinali - piano seminterrato *(par.ug.=2*3*2) (par.ug.=2*3*2*2) pannelli laterali - piano seminterrato *(par.ug.=2*2) pannelli laterali - piano primo *(par.ug.=2*2)*(lung.=4,05+3,50/2*2,45) solaio di copertura *(lung.=0,20+1,81+0,38+0,60+0,51+3,00+0,18+0,51+1,10+0,20) archi principali - piano primo *(par.ug.=2*3) (par.ug.=2*3) (par.ug.=2*3*2) (par.ug.=2*3*2) archetti | 4,00 4,00 20,00 20,00 4,00 2,00 2,00 2,00 4,00 2,00 4,00 4,00 23,00 24,00 4,00 4,00 2,00 4,00 2,00 12,00 24,00 4,00 4,00 12,00 -12,00 24,00 | 7,02 7,02 0,33 0,45 2,45 4,04 3,04 2,04 0,95 4,04 8,35 2,04 6,41 1,00 1,00 2,80 2,50 2,10 9,84 2,10 3,37 0,85 2,37 8,34 8,49 5,35 4,15 1,92 1,70 15,26 | 0,170 0,300 | 0,300 0,300 9,140 9,140 3,620 3,620 3,620 3,620 3,510 3,510 3,800 25,64 3,91 7,20 3,620 3,620 3,510 39,36 4,220 2,730 2,730 4,430 259,79 0,400 0,400 3,140 3,140 0,400 | 8,42 8,42 60,32 82,26 35,48 29,25 22,01 14,77 13,76 28,36 33,40 15,50 25,64 3,91 7,20 40,54 36,20 14,74 39,36 17,72 110,40 55,69 42,00 33,36 12,84 9,96 138,90 -108,90 146,50 | | |
| | Sommano positivi mq | | | | | 1'346,70 | | |
| | Sommano negativi mq | | | | | -108,90 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 1'237,80 | 35,97 | 44'523,67 |
| 12 A35023.d | Acciaio in barre del tipo B450 C prodotto da azienda in possesso di Attestato di Qualificazione rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale della Presidenza del Consiglio Superiore dei LL.PP per armature di conglomerato cementizio, prelaborato e pretagliato a misura, sagomato e posto in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legatura, ecc., nonché tutti gli oneri relativi ai controlli di legge: diametro 12 mm. | | | | | | | |
| | A RIPORTARE | | | | | | | 118'540,64 |

| Num.Ord. TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI | |
|---------------------|--|------------|-------|--------|---------|-----------|----------|------------|
| | | par.ug. | lung. | larg. | H/peso | | unitario | TOTALE |
| | RIPORTO | | | | | | | 118'540,64 |
| | platea di fondazione - conglomerato cementizio *(H/peso=0,400*80) | | 30,60 | 6,450 | 32,000 | 6'315,84 | | |
| | fondazioni - conglomerato cementizio - rampa frontale *(H/peso=0,300*80) | | 7,50 | 4,600 | 24,000 | 828,00 | | |
| | getto in rilevato - sotto loculi piano primo *(H/peso=0,220*80) | | 8,60 | 2,370 | 17,600 | 358,72 | | |
| | soletta - conglomerato cementizio - rampa frontale *(H/peso=0,160*80) | | 7,05 | 4,200 | 12,800 | 379,01 | | |
| | muretti perimetrali - conglomerato cementizio - rampa frontale *(lung.=7,50+1,05/2)*(H/peso=0,250*80) | 2,00 | 8,03 | | 20,000 | 321,20 | | |
| | fondazioni in rilevato - conglomerato cementizio *(H/peso=1,025*80) | 3,00 | 8,60 | 0,350 | 82,000 | 740,46 | | |
| | (H/peso=1,025*80) | 3,00 | 10,55 | 0,350 | 82,000 | 908,36 | | |
| | pilastrini *(H/peso=9,150*80) | 10,00 | 0,33 | 0,500 | 732,000 | 1'207,80 | | |
| | setti murari - piano seminterrato *(H/peso=4,450*80) | 2,00 | 0,32 | 2,400 | 356,000 | 546,82 | | |
| | (H/peso=4,450*80) | 2,00 | 0,16 | 2,400 | 356,000 | 273,41 | | |
| | setti murari - piano primo *(lung.=4,05+3,50/2*2,37) | 2,00 | 8,20 | 0,350 | 80,000 | 459,20 | | |
| | muri vano scala - piano seminterrato *(H/peso=3,650*80) | 2,00 | 2,45 | 0,250 | 292,000 | 357,70 | | |
| | (H/peso=3,650*80) | | 4,04 | 0,250 | 292,000 | 294,92 | | |
| | (H/peso=3,650*80) | | 3,04 | 0,150 | 292,000 | 133,15 | | |
| | (H/peso=3,650*80) | | 2,04 | 0,150 | 292,000 | 89,35 | | |
| | (H/peso=3,650*80) | 2,00 | 0,95 | 0,150 | 292,000 | 83,22 | | |
| | muri vano scala - piano primo *(H/peso=3,550*80) | | 4,04 | 0,250 | 284,000 | 286,84 | | |
| | (lung.=4,05+3,51/2*2,45) | 2,00 | 8,35 | 0,250 | 80,000 | 334,00 | | |
| | (H/peso=3,850*80) | | 2,04 | 0,150 | 308,000 | 94,25 | | |
| | (lung.=4,05+3,78/2*1,25) | 2,00 | 6,41 | 0,150 | 80,000 | 153,84 | | |
| | scalini vano scala *(larg.=0,35+0,155/2*0,5) | 23,00 | 1,00 | 0,389 | 80,000 | 715,76 | | |
| | muri vano ascensore - piano seminterrato *(H/peso=3,650*80) | 2,00 | 2,80 | 0,250 | 292,000 | 408,80 | | |
| | (H/peso=3,650*80) | 2,00 | 2,50 | 0,250 | 292,000 | 365,00 | | |
| | muri vano ascensore - piano primo *(H/peso=3,550*80) | | 2,10 | 0,250 | 284,000 | 149,10 | | |
| | (lung.=4,22+3,51/2*3,20) | 2,00 | 9,84 | 0,250 | 80,000 | 393,60 | | |
| | (H/peso=4,250*80) | | 2,10 | 0,250 | 340,000 | 178,50 | | |
| | pannelli perimetrali cellette ossario e loculi longitudinali - piano seminterrato *(H/peso=2,750*80) | 6,00 | 3,37 | 0,150 | 220,000 | 667,26 | | |
| | (par.ug.=2*6)*(H/peso=2,750*80) | 12,00 | 0,85 | 0,150 | 220,000 | 336,60 | | |
| | pannelli laterali - piano seminterrato *(H/peso=4,450*80) | 2,00 | 2,37 | 0,160 | 356,000 | 269,99 | | |
| | pannelli laterali - piano primo *(lung.=4,05+3,50/2*2,45) | 2,00 | 8,34 | 0,160 | 80,000 | 213,50 | | |
| | solaio di copertura *(lung.=0,51+0,38/2*0,60) | | 0,62 | 30,600 | 80,000 | 1'517,76 | | |
| | (lung.=0,29+0,18/2*0,51) | | 0,34 | 30,600 | 80,000 | 832,32 | | |
| | (H/peso=0,250*80) | | 3,00 | 30,600 | 20,000 | 1'836,00 | | |
| | (lung.=0,68*0,23/2) | | 0,08 | 30,600 | 80,000 | 195,84 | | |
| | (H/peso=0,250*80) | | 1,81 | 30,600 | 20,000 | 1'107,72 | | |
| | archi principali - piano primo *(par.ug.=2*3)*(lung.=1,92*1,92*3,14) | 6,00 | 11,58 | 0,400 | 80,000 | 2'223,36 | | |
| | a dedurre *(par.ug.=2*3)*(lung.=1,70*1,70*3,14) | -6,00 | 9,07 | 0,400 | 80,000 | -1'741,44 | | |
| | archetti | 24,00 | 2,55 | 0,400 | 80,000 | 1'958,40 | | |
| | Sommano positivi kg | | | | | 27'535,60 | | |
| | Sommano negativi kg | | | | | -1'741,44 | | |
| | SOMMANO kg | | | | | 25'794,16 | 1,35 | 34'822,12 |
| 13 A35024.b | Rete elettrosaldata in acciaio qualità B450 C o B450 A prodotto da azienda in possesso di Attestato di Qualificazione rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale della Presidenza del Consiglio Superiore dei LL.PP. a maglia quadra di qualsiasi dimensione per armature di conglomerato cementizio prelaborata e pretagliata a misura, posta in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legatura, ecc.: diametro 6 mm | | | | | | | |
| | platea di fondazione - acciaio *(H/peso=0,400*1,59) | | 30,60 | 6,450 | 0,636 | 125,53 | | |
| | fondazioni - acciaio - rampa frontale *(H/peso=0,300*1,59) | 2,00 | 7,02 | 0,700 | 0,477 | 4,69 | | |
| | soletta - acciaio - rampa frontale *(H/peso=0,160*1,59) | | 7,02 | 4,180 | 0,254 | 7,45 | | |
| | solaio di copertura *(H/peso=0,20*1,59) | | 6,95 | 30,600 | 0,318 | 67,63 | | |
| | SOMMANO kg | | | | | 205,30 | 1,44 | 295,63 |
| 14 A15011 | Rinterro di scavo eseguito a mano con materiale al bordo comprendente costipamento della terra e irrorazione di acqua. | | | | | | | |
| | rinterro scavo di fondazione | 2,00 | 9,35 | 1,500 | 2,200 | 61,71 | | |
| | | 2,00 | 30,60 | 1,500 | 2,200 | 201,96 | | |
| | A RIPORTARE | | | | | 263,67 | | 153'658,39 |

| Num.Ord. TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI | |
|---------------------|---|------------|--------------|----------------|----------------|----------------|----------|------------|
| | | par.ug. | lung. | larg. | H/peso | | unitario | TOTALE |
| | R I P O R T O | | | | | 263,67 | | 153'658,39 |
| | SOMMANO mc | 2,00 | 7,00 4,60 | 1,500 1,500 | 2,200 2,200 | 46,20 15,18 | | |
| 15 E004 | FORNITURA E POSA - ELEMENTO DA 4 LOCULI, in c.a. armato con rete metallica F B450C - diam. mm 5 passo cm 20 x 20, misure esterne cm. 85 x 235 x 330, misure interne loculo cm. 75 x 225 x 70. loculi frontali - piano seminterrato loculi frontali - piano primo | | | | | 20,00 20,00 | | |
| | SOMMANO cadauno | | | | | 40,00 | 1'066,46 | 42'658,40 |
| 16 E008 | FORNITURA E POSA - ELEMENTO DA 2 LOCULI LONGITUDINALI, in c.a. armato con rete metallica F B450C - diam. mm 5 passo cm 20 x 20, misure esterne cm. 238 x 97 x 170, misure interne loculo cm. 228 x 87 x 70. loculi longitudinali - piano seminterrato | | | | | 4,00 | | |
| | SOMMANO cadauno | | | | | 4,00 | 800,60 | 3'202,40 |
| 17 E044 | FORNITURA E POSA - ELEMENTO CELLETTE OSSARIO da 8 cellette, in c.a. armato con rete metallica F B450C - diam. mm 5 passo cm 20 x 20, misure esterne cm. 87 x 80 x 166, misure interne loculo cm. 36 x 74 x 37. cellette ossario - piano seminterrato | | | | | 10,00 | | |
| | SOMMANO cadauno | | | | | 10,00 | 404,60 | 4'046,00 |
| 18 E020 | FORNITURA E POSA - ELEMENTO PREFABBRICATO RIVESTIMENTO 8 LOCULI PER COLOMBARIO, in c.a. con armatura diam. 8, rivestito con fascette orizzontali e verticali in serizzo ghiandone sp. 2. rivestimento loculi frontali - piano seminterrato rivestimento loculi frontali - piano primo | | | | | 10,00 10,00 | | |
| | SOMMANO cadauno | | | | | 20,00 | 692,98 | 13'859,60 |
| 19 E020.b | FORNITURA E POSA - ELEMENTO PREFABBRICATO RIVESTIMENTO 2 LOCULI LONGITUDINALI in c.a. con armatura diam. 8 rivestito con fascette orizzontali e verticali in sarizzo ghiandone sp.2. rivestimento loculi longitudinali - piano seminterrato | | | | | 4,00 | | |
| | SOMMANO cadauno | | | | | 4,00 | 248,70 | 994,80 |
| 20 A75016.b | Manto di copertura a tegole in laterizio, disposto su piani predisposti, compreso murature accessorie di colmi, diagonali, filari saltuari e rasatura perimetrale: con canale e coppo. manto di copertura | | 30,60 | 7,000 | | 214,20 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 214,20 | 35,99 | 7'709,06 |
| 21 E008.c | FORNITURA E POSA - ELEMENTO PREFABBRICATO PAVIMENTO RIVESTITO IN SERIZZO GHIANDONE in c.a. armato con rete metallica F B450C - diam. mm. 5 passo 20 x 20, n.4 tralicci tipo Pittini Top 9,5. Dimensioni esterne cm 100 x 2960 x 20. pavimento piano primo | | | | | 38,00 | | |
| | SOMMANO cadauno | | | | | 38,00 | 1'368,70 | 52'010,60 |
| 22 | FORNITURA E POSA - ELEMENTO PREFABBRICATO | | | | | | | |
| | A R I P O R T A R E | | | | | | | 287'799,74 |

| Num.Ord. TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI | |
|---------------------|--|------------|-------|-------|--------|----------|----------|------------|
| | | par.ug. | lung. | larg. | H/peso | | unitario | TOTALE |
| | RIPORTO | | | | | | | 287 799,74 |
| E008.d | PAVIMENTO RIVESTITO IN SERIZZO GHIANDONE in c.a. armato con rete metallica F B450C - diam. mm. 5 passo 20 x 20, n.4 tralicci tipo Pittini Top 9,5. Dimensioni esterne cm 100 x 296 x 16. pavimento piano seminterrato | | | | | 38,00 | | |
| | SOMMANO cadauno | | | | | 38,00 | 645,00 | 24 510,00 |
| 23 E045 | LASTRE IN SERIZZO GHIANDONE per rivestimenti sp.2. rivestimento cellette ossario - piano seminterrato *(par.ug.=5*5) | 25,00 | 0,23 | | 1,900 | 10,93 | | |
| | (par.ug.=2*5) | 10,00 | 0,05 | | 1,900 | 0,95 | | |
| | (par.ug.=4*6*5) | 120,00 | 0,36 | 0,040 | | 1,73 | | |
| | (par.ug.=6*5) | 30,00 | | | 0,270 | 8,10 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 21,71 | 232,06 | 5 038,02 |
| 24 E037b | FORNITURA E POSA LAPIDI IN MARMO BIANCO PER LOCULI sp.2 dimensioni 81 x 71 cm lapidi per loculi frontali - piano seminterrato *(par.ug.=20*4) lapidi per loculi frontali - piano primo *(par.ug.=20*4) | 80,00 | | | | 80,00 | | |
| | | 80,00 | | | | 80,00 | | |
| | SOMMANO cadauno | | | | | 160,00 | 110,25 | 17 640,00 |
| 25 E037.b | FORNITURA E POSA LAPIDI IN MARMO BIANCO PER LOCULI LONGITUDINALI sp.2 dimensioni 2.20 x 71 cm lapidi per loculi longitudinali - piano seminterrato *(par.ug.=4*2) | 8,00 | | | | 8,00 | | |
| | SOMMANO cadauno | | | | | 8,00 | 199,16 | 1 593,28 |
| 26 E038.a | FORNITURA E POSA LAPIDI IN MARMO BIANCO PER CELLETTE sp.2 dimensioni 81 x 35 cm lapidi per cellette ossario - piano seminterrato *(par.ug.=2*10*4) | 80,00 | | | | 80,00 | | |
| | SOMMANO cadauno | | | | | 80,00 | 79,46 | 6 356,80 |
| 27 F006.a | FORNITURA E POSA DI CHIAVARDE tipo CAGGIATI per fissare le lastre lapidee. chiavarde per lapidi - piano seminterrato *(par.ug.=5*20) chiavarde per lapidi - piano primo *(par.ug.=5*20) chiavarde per lapidi - loculi longitudinali - piano seminterrato *(par.ug.=6*4) | 100,00 | | | | 100,00 | | |
| | | 100,00 | | | | 100,00 | | |
| | | 24,00 | | | | 24,00 | | |
| | SOMMANO cadauno | | | | | 224,00 | 30,70 | 6 876,80 |
| 28 F006.b | FORNITURA E POSA DI CHIAVARDE tipo CAGGIATI per fissare le lastre lapidee blocco cellette. chiavarde per lapidi cellette ossario - piano seminterrato *(par.ug.=2*5*10) | 100,00 | | | | 100,00 | | |
| | SOMMANO cadauno | | | | | 100,00 | 19,27 | 1 927,00 |
| 29 E046 | FORNITURA E POSA LASTRE IN SERIZZO GHIANDONE PER COPERTURA CON GOCCIOLATOIO per rivestimenti sp.5. copertura cellette ossario *(par.ug.=2*3) soglie - piano seminterrato copertina rampa frontale soglie piano primo (par.ug.=2*3) | 6,00 | 3,58 | 1,210 | | 25,99 | | |
| | | 2,00 | 2,85 | 0,160 | | 0,91 | | |
| | | 2,00 | 7,50 | 0,260 | | 3,90 | | |
| | | 2,00 | 2,85 | 0,160 | | 0,91 | | |
| | | 6,00 | 3,40 | 0,160 | | 3,26 | | |
| | | 2,00 | 1,10 | 0,160 | | 0,35 | | |
| | | 2,00 | 4,18 | 0,160 | | 1,34 | | |
| | A RIPORTARE | | | | | 36,66 | | 351 741,64 |

| Num.Ord. TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI | |
|---------------------|--|--------------------------------------|--------------------------------------|-------|--------|--|--|------------|
| | | par.ug. | lung. | larg. | H/peso | | unitario | TOTALE |
| | RIPORTO | | | | | 36,66 | | 351 741,64 |
| | SOMMANO mq | | | | | 36,66 | 341,62 | 12 523,79 |
| 30 F005.a | FORNITURA E POSA IN OPERA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE per colombario. impianto luci votive - piano seminterrato impianto luci votive - piano primo impianto luci votive - loculi longitudinali - piano seminterrato chiavarde per lapidi cellette ossario - piano seminterrato | | | | | 80,00 80,00 8,00 80,00 | | |
| | SOMMANO cadauno | | | | | 248,00 | 27,37 | 6 787,76 |
| 31 F007 | CANALE DI GRONDA IN ACCIAIO INOX 8/10. grondaia scossalina | | 30,60 30,60 | | | 30,60 30,60 | | |
| | SOMMANO m | | | | | 61,20 | 67,40 | 4 124,88 |
| 32 F008 | TUBI PLUVIALI AGGRAFFATI, IN ACCIAIO INOX diametro cm. 8. pluviali | 4,00 | | | 7,000 | 28,00 | | |
| | SOMMANO m | | | | | 28,00 | 57,88 | 1 620,64 |
| 33 E13007.b | Canaletta di drenaggio in calcestruzzo, per lo smaltimento delle acque meteoriche superficiali, delle dimensioni esterne di: 22 x 100 cm, altezza 22 cm. canaletta di drenaggio - rampa frontale | | | | | 4,00 | | |
| | SOMMANO cad | | | | | 4,00 | 9,59 | 38,36 |
| 34 E13008.c | Griglia in acciaio zincato a caldo per canalette di drenaggio, conforme alle norme DIN 19580 e UNI EN 1433 per classificazione delle portate, classi A, B, C, (utilizzo ai bordi delle strade, sentieri, piazzali di parcheggio, garage, aree con normale traffico), per canalette: 20 x 100 cm, per canalette larghezza 29 cm. griglia per canaletta - rampa frontale | | | | | 4,00 | | |
| | SOMMANO cad | | | | | 4,00 | 15,94 | 63,76 |
| 35 C15006.d | Profilati in ferro tondo, piatto, quadro od angolare con eventuale impiego di lamiera per ringhiere, inferriate, cancellate, griglie, ecc. con eventuali intelaiature fisse o mobili con spartiti geometrici semplici, cardini, paletti, serrature, compassi, guide ed ogni altra ferramenta di fissaggio, apertura e chiusura, con fori, piastre, bulloni, elettrodi, ecc. dati in opera bullonati o saldati, compresa una mano di minio o di vernice antiruggine e opere murarie, per materiale classificato nelle norme del 04/02/2008 con i gradi da S325 a S460: ringhiere semplici per scale. ringhiera - piano primo *(H/peso=1,100*16) (par.ug.=2*3)*(H/peso=1,100*16) (H/peso=1,100*16) (H/peso=1,100*16) ringhiera - rampa frontale *(H/peso=1,100*16) | 2,00 6,00 2,00 2,00 2,00 | 1,00 3,30 2,85 4,10 8,43 | | | 17,600 17,600 17,600 17,600 17,600 | 35,20 348,48 100,32 72,16 296,74 | |
| | SOMMANO kg | | | | | 852,90 | 5,54 | 4 725,07 |
| 36 B25117.a | Pavimento a spolvero eseguito con calcestruzzo a resistenza caratteristica, C 20/25 (Rck 25 N/mmq), lavorabilità S4, spolvero con miscela di 3 kg di cemento e 3 kg di quarzo sferoidale per mq, fratazzatura all'inizio della fase di presa fino al raggiungimento di una superficie liscia e omogenea. Compresa la successiva delimitazione di aree di superficie 9 ÷ 12 mqrealizzata con l'esecuzione di tagli longitudinali e trasversali, di profondità pari ad un terzo dello | | | | | | | |
| | A RIPORTARE | | | | | | | 381 625,90 |

| Num.Ord. TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI | |
|---------------------|---|------------|-------|-------|--------|----------|----------|------------|
| | | par.ug. | lung. | larg. | H/peso | | unitario | TOTALE |
| | RIPORTO | | | | | | | 381'625,90 |
| | spessore complessivo della pavimentazione e larghi 0,5 cm, successivamente sigillati con resine bituminose: per uno spessore di 10 cm. pavimento - rampa frontale | | 7,00 | 4,000 | | 28,00 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 28,00 | 16,85 | 471,80 |
| 37 F009 | INTONACHINO CON COLLANTE TIPO SEYCOL. muri vano scala - piano seminterrato *(par.ug.=2*2) | 4,00 | 2,45 | | 3,620 | 35,48 | | |
| | | 2,00 | 4,04 | | 3,620 | 29,25 | | |
| | | 2,00 | 3,04 | | 3,620 | 22,01 | | |
| | | 2,00 | 2,04 | | 3,620 | 14,77 | | |
| | (par.ug.=2*2) | 4,00 | 0,95 | | 3,620 | 13,76 | | |
| | muri vano scala - piano primo | 2,00 | 4,04 | | 3,510 | 28,36 | | |
| | (par.ug.=2*2)*(lung.=4,05+3,51/2*2,45) | 4,00 | 8,35 | | | 33,40 | | |
| | | 2,00 | 2,04 | | 3,800 | 15,50 | | |
| | (par.ug.=2*2)*(lung.=4,05+3,78/2*1,25) | 4,00 | 6,41 | | | 25,64 | | |
| | muri vano ascensore - piano seminterrato *(par.ug.=2*2) | 4,00 | 2,80 | | 3,620 | 40,54 | | |
| | (par.ug.=2*2) | 4,00 | 2,50 | | 3,620 | 36,20 | | |
| | muri vano ascensore - piano primo | 2,00 | 2,10 | | 3,510 | 14,74 | | |
| | (par.ug.=2*2)*(lung.=4,22+3,51/2*3,20) | 4,00 | 9,84 | | | 39,36 | | |
| | | 2,00 | 2,10 | | 4,220 | 17,72 | | |
| | pannelli perimetrali cellette ossario e loculi longitudinali - piano seminterrato *(par.ug.=2*3) | 6,00 | 3,37 | | 1,040 | 21,03 | | |
| | (par.ug.=2*6) | 12,00 | 0,52 | | 1,040 | 6,49 | | |
| | pannelli laterali - piano seminterrato | 2,00 | 2,37 | | 4,430 | 21,00 | | |
| | pannelli laterali - piano primo *(lung.=4,05+3,50/2*2,45) | 2,00 | 8,34 | | | 16,68 | | |
| | solaio di copertura | | | | | 97,85 | | |
| | archi principali - piano primo *(par.ug.=2*3) | 6,00 | 5,35 | 0,400 | | 12,84 | | |
| | (par.ug.=2*3) | 6,00 | 4,15 | 0,400 | | 9,96 | | |
| | (par.ug.=2*3*2) | 12,00 | 1,92 | 1,920 | 3,140 | 138,90 | | |
| | (par.ug.=2*3) | -6,00 | 1,70 | 1,700 | 3,140 | -54,45 | | |
| | archetti *(par.ug.=2*12) | 24,00 | 15,26 | 0,400 | | 146,50 | | |
| | Sommano positivi m ² | | | | | 837,98 | | |
| | Sommano negativi m ² | | | | | -54,45 | | |
| | SOMMANO m ² | | | | | 783,53 | 15,03 | 11'776,46 |
| 38 B55019.b | Tinteggiatura con idropittura a base di resine silossaniche in dispersione acquosa a finitura opaca, per ripristino e manutenzione di superfici esterne cavillate, sistemi termoisolanti, pitture e rivestimenti murali in genere, ad elevata flessibilità, idrorepellenza e permeabilità al vapore, applicata a pennello a due mani su supporto preparato: colorata. | | | | | | | |
| | muri vano scala - piano seminterrato *(par.ug.=2*2) | 4,00 | 2,45 | | 3,620 | 35,48 | | |
| | | 2,00 | 4,04 | | 3,620 | 29,25 | | |
| | | 2,00 | 3,04 | | 3,620 | 22,01 | | |
| | | 2,00 | 2,04 | | 3,620 | 14,77 | | |
| | (par.ug.=2*2) | 4,00 | 0,95 | | 3,620 | 13,76 | | |
| | muri vano scala - piano primo | 2,00 | 4,04 | | 3,510 | 28,36 | | |
| | (par.ug.=2*2)*(lung.=4,05+3,51/2*2,45) | 4,00 | 8,35 | | | 33,40 | | |
| | | 2,00 | 2,04 | | 3,800 | 15,50 | | |
| | (par.ug.=2*2)*(lung.=4,05+3,78/2*1,25) | 4,00 | 6,41 | | | 25,64 | | |
| | muri vano ascensore - piano seminterrato *(par.ug.=2*2) | 4,00 | 2,80 | | 3,620 | 40,54 | | |
| | (par.ug.=2*2) | 4,00 | 2,50 | | 3,620 | 36,20 | | |
| | muri vano ascensore - piano primo | 2,00 | 2,10 | | 3,510 | 14,74 | | |
| | (par.ug.=2*2)*(lung.=4,22+3,51/2*3,20) | 4,00 | 9,84 | | | 39,36 | | |
| | | 2,00 | 2,10 | | 4,220 | 17,72 | | |
| | pannelli perimetrali cellette ossario e loculi longitudinali - piano seminterrato *(par.ug.=2*3) | 6,00 | 3,37 | | 1,040 | 21,03 | | |
| | (par.ug.=2*6) | 12,00 | 0,52 | | 1,040 | 6,49 | | |
| | pannelli laterali - piano seminterrato | 2,00 | 2,37 | | 4,430 | 21,00 | | |
| | pannelli laterali - piano primo *(lung.=4,05+3,50/2*2,45) | 2,00 | 8,34 | | | 16,68 | | |
| | solaio di copertura | | | | | 97,85 | | |
| | archi principali - piano primo *(par.ug.=2*3) | 6,00 | 5,35 | 0,400 | | 12,84 | | |
| | (par.ug.=2*3) | 6,00 | 4,15 | 0,400 | | 9,96 | | |
| | (par.ug.=2*3*2) | 12,00 | 1,92 | 1,920 | 3,140 | 138,90 | | |
| | A RIPORTARE | | | | | 691,48 | | 393'874,16 |

| Num.Ord. TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI | |
|---------------------|---|---------------------------------------|--------------------------------------|----------------|---|---|-----------|------------|
| | | par.ug. | lung. | larg. | H/peso | | unitario | TOTALE |
| | RIPORTO | | | | | 691,48 | | 393'874,16 |
| | (par.ug.=2*3) archetti *(par.ug.=2*12) | -6,00 24,00 | 1,70 15,26 | 1,700 0,400 | 3,140 | -54,45 146,50 | | |
| | Sommano positivi mq | | | | | 837,98 | | |
| | Sommano negativi mq | | | | | -54,45 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 783,53 | 15,06 | 11'799,96 |
| 39 B35018 | Rivestimento di listelli di laterizio delle dimensioni di 2 ÷ 3 x 25 x 5,5 ÷ 6 cm posti in opera su intonaco rustico, incluso, di malta bastarda, compreso l'allettamento con malta di cemento tipo 32.5, la stuccatura e stilatura dei giunti con la medesima malta, la pulizia con spatola ed acido, la cernita dei listelli e i pezzi speciali posa rivestimento pilastri | 10,00 2,00 | 0,39 0,51 | | 7,450 7,450 | 29,06 7,60 | | |
| | (par.ug.=2*8) | 16,00 | 0,51 | | 1,650 | 13,46 | | |
| | (par.ug.=2*5) | 10,00 | 0,39 | | 3,600 | 14,04 | | |
| | (par.ug.=2*5) | 2,00 | 0,51 | | 3,600 | 3,67 | | |
| | (par.ug.=2*5) | 10,00 | 0,39 | | 4,500 | 17,55 | | |
| | (par.ug.=2*6) | 12,00 | 0,51 | | 1,300 | 7,96 | | |
| | (par.ug.=2*3) | 6,00 | 0,39 | | 4,500 | 10,53 | | |
| | (par.ug.=2*6) | 12,00 | 0,06 | | 3,200 | 2,30 | | |
| | archetti *(par.ug.=2*12) | 24,00 | 2,56 | | | 61,44 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 167,61 | 68,07 | 11'409,21 |
| 40 B55045.c | Fondo antiruggine a finitura opaca, bianca, applicato a pennello su manufatti, da conteggiare a metro lineare: fino a 10 cm di diametro. ringhiera - piano primo *(par.ug.=2*2) (par.ug.=2*3*2) (par.ug.=2*2) ringhiera - rampa frontale *(par.ug.=2*2) | 4,00 12,00 4,00 2,00 4,00 | 1,00 3,30 2,85 4,10 8,43 | | 1,100 1,100 1,100 1,100 1,100 | 4,40 43,56 12,54 9,02 37,09 | | |
| | SOMMANO m | | | | | 106,61 | 3,55 | 378,47 |
| 41 B55047.a | Verniciatura a smalto in colori correnti chiari per opere in ferro, applicato a pennello in due mani a coprire, e ogni altro mezzo d'opera, onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte: smalto oleosintetico opaco. ringhiera - piano primo *(par.ug.=2*2) (par.ug.=2*3*2) (par.ug.=2*2) ringhiera - rampa frontale *(par.ug.=2*2) | 4,00 12,00 4,00 2,00 4,00 | 1,00 3,30 2,85 4,10 8,43 | | 1,100 1,100 1,100 1,100 1,100 | 4,40 43,56 12,54 9,02 37,09 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 106,61 | 15,87 | 1'691,90 |
| 42 | Impianto ascensore oleodinamico completo di ogni accessorio, due sbarchi. ascensore | | | | | 1,00 | | |
| | SOMMANO cadauno | | | | | 1,00 | 35'000,00 | 35'000,00 |
| 43 LAV. DIF. | Lavori di difficile valutazione e misurazione, nella percentuale del 3% circa sull'importo totale dei lavori. lavori di difficile valutazione e misurazione | | | | | 1,00 | | |
| | SOMMANO a corpo | | | | | 1,00 | 13'624,61 | 13'624,61 |
| 44 ONE. SIC. | Oneri per la sicurezza, calcolato sull'importo complessivo dei lavori. oneri per la sicurezza | | | | | 1,00 | | |
| | SOMMANO a corpo | | | | | 1,00 | 14'033,35 | 14'033,35 |
| | A RIPORTARE | | | | | | | 481'811,66 |

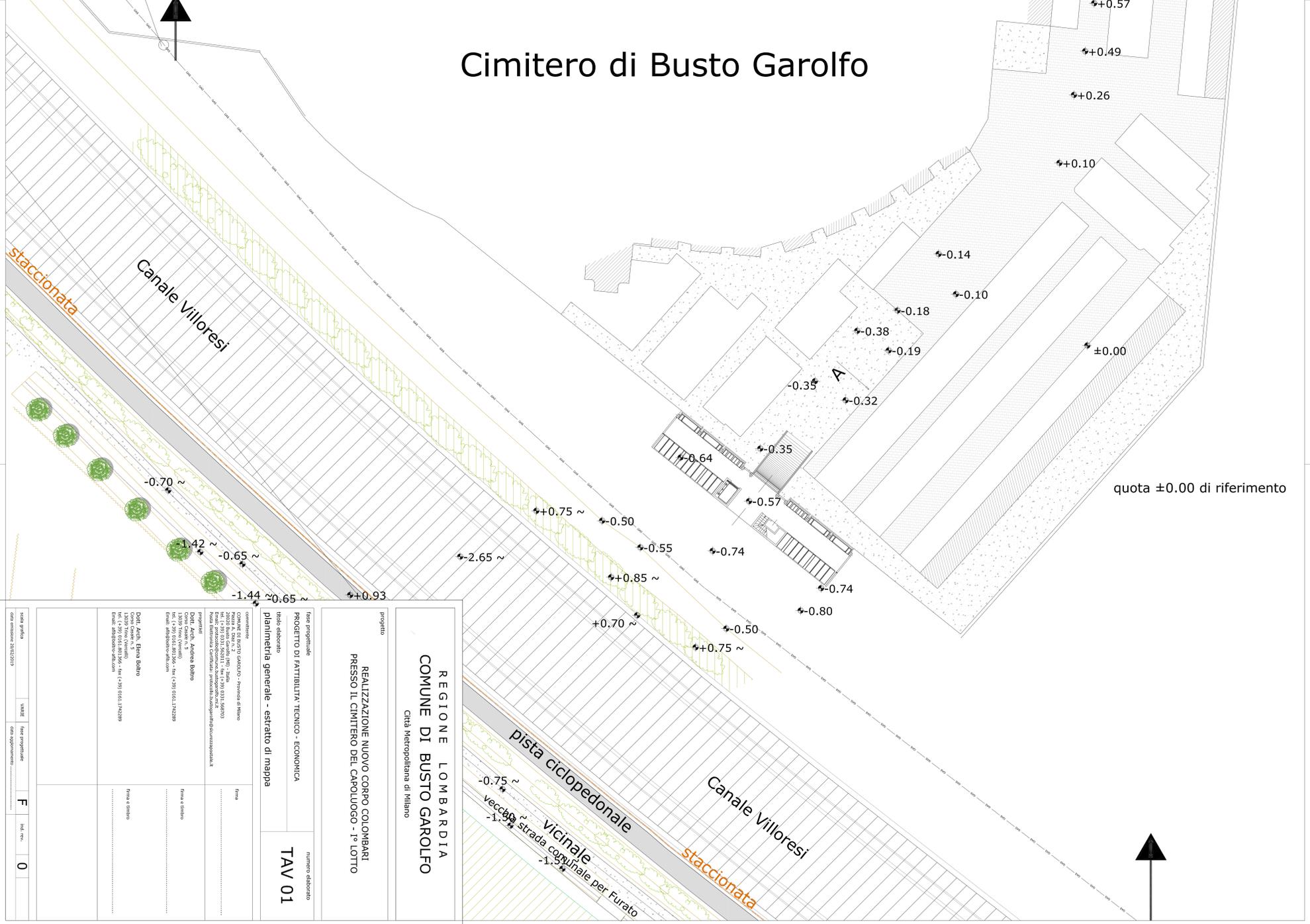
| Num.Ord. TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI | |
|---------------------|--------------------------------------|------------|-------|-------|--------|----------|----------|------------|
| | | par.ug. | lung. | larg. | H/peso | | unitario | TOTALE |
| | RIPORTO | | | | | | | 481'811,66 |
| | Parziale LAVORI A MISURA euro | | | | | | | 481'811,66 |
| | TOTALE euro | | | | | | | 481'811,66 |
| | Busto Garolfo, 28/02/2019 | | | | | | | |
| | Il Tecnico | | | | | | | |
| | A RIPORTARE | | | | | | | |

ESTRATTO DI MAPPA

scala 1:1000

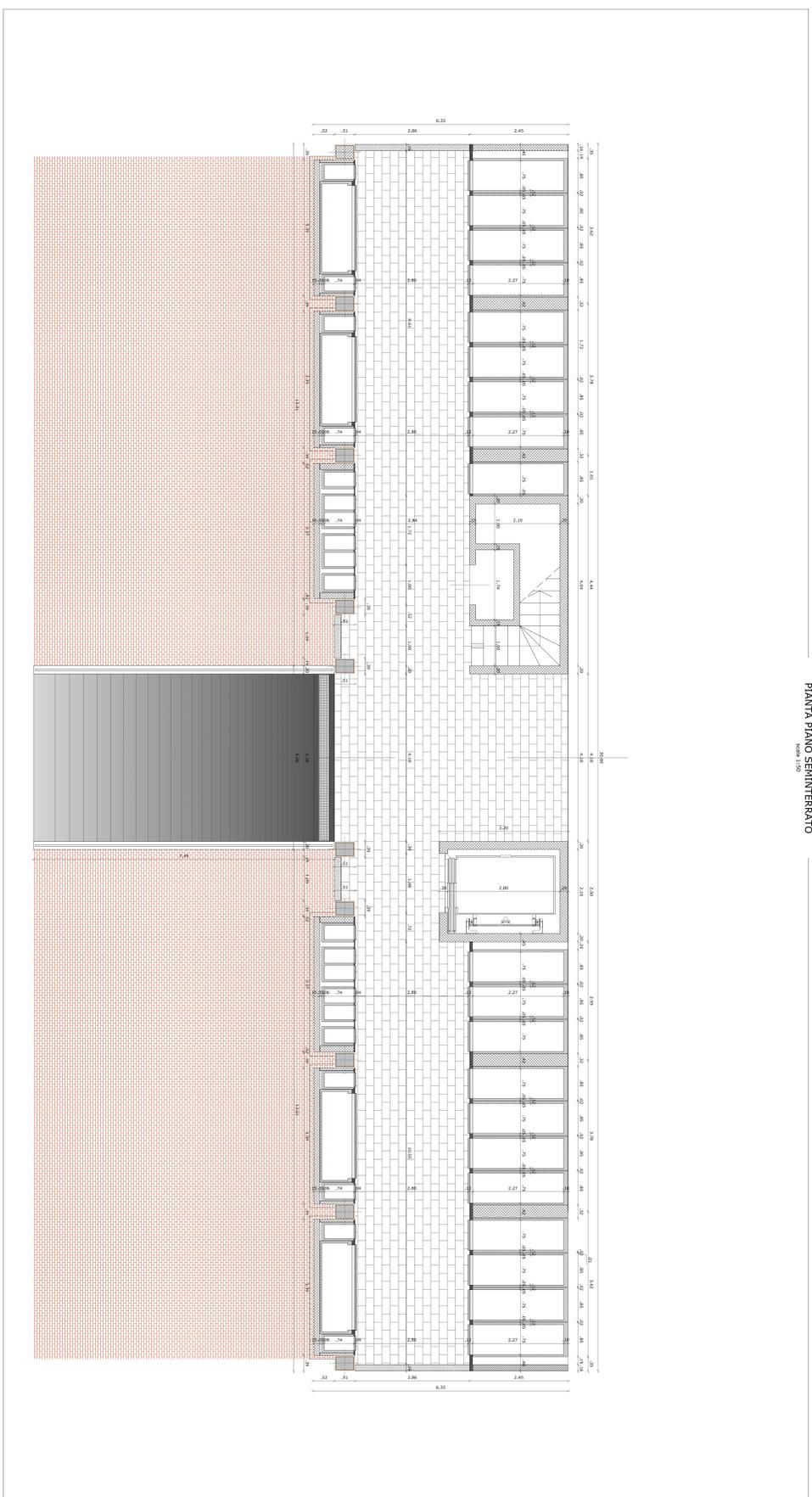


Cimitero di Busto Garolfo



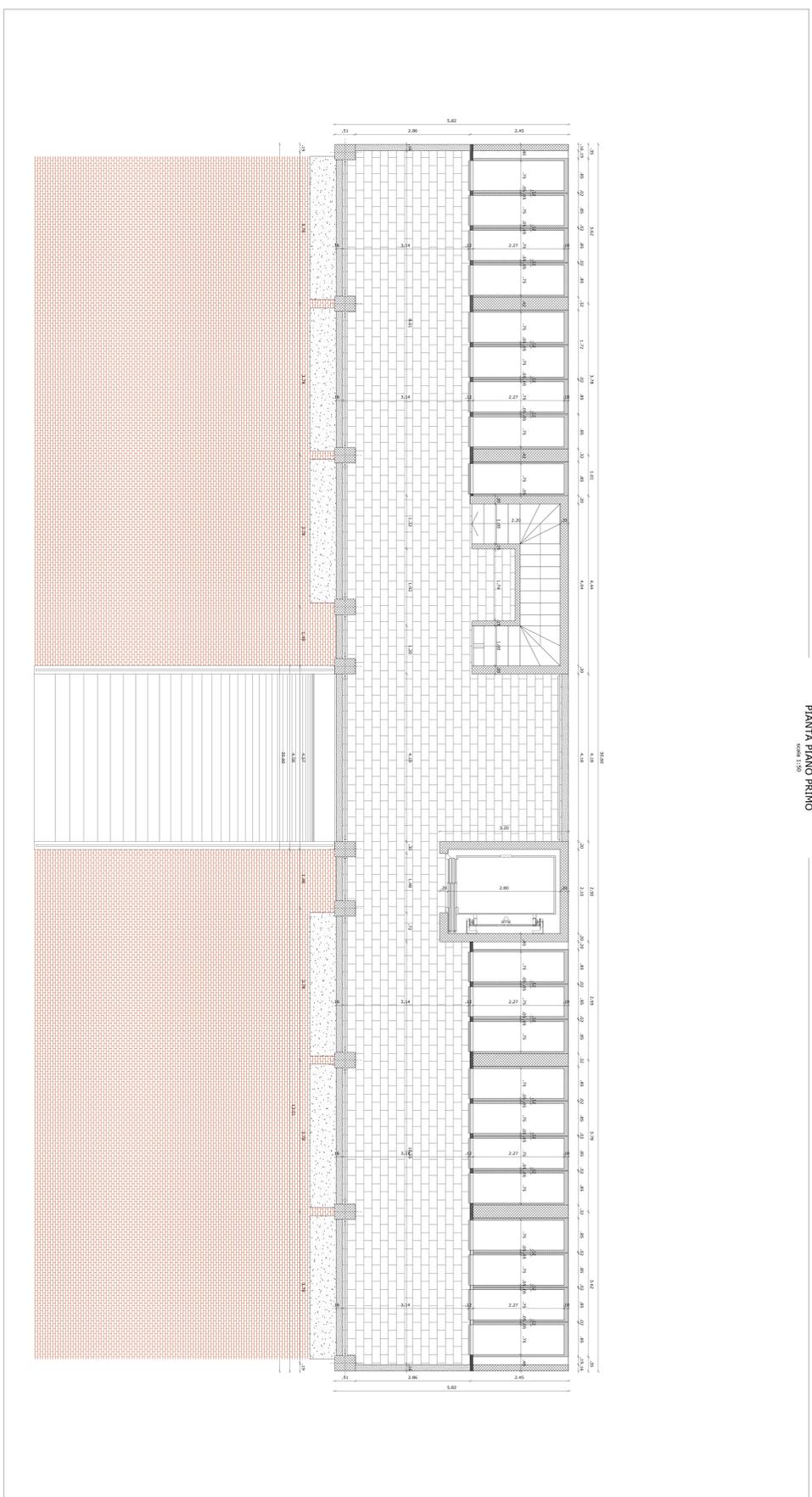
quota ±0.00 di riferimento

| | | | |
|---|-----------------------------------|--|----------------|
| REGIONE LOMBARDA COMUNE DI BUSTO GAROLFO Città Metropolitana di Milano | | progetto REALIZZAZIONE NUOVO CORPO COLOMBARI PRESSO IL CIMITERO DEL CAPOLUOGO - 1° LOTTO | |
| fase progettuale PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO - ECONOMICA | | numero elaborato TAV 01 | |
| titolo elaborato planimetria generale - estratto di mappa | | | |
| committente Comune di Busto Garolfo - Provincia di Milano Piazza N. S. S. 2 20090 Busto Garolfo (MI) - tel. (+39) 0331 306011 - fax (+39) 0331 306003 email: info@comune.bustogarolfo.mi.it | | firma | |
| progettisti Dott. Arch. Andrea Bolito 13009 Tressa (Varese) tel. (+39) 0331 801366 - fax (+39) 0331 194289 email: info@bolito.com | | firma a timbro | |
| Dott. Arch. Elena Balbo 13009 Tressa (Varese) tel. (+39) 0331 801366 - fax (+39) 0331 194289 email: info@bolito.com | | firma a timbro | |
| scala grafica data emissione: 24/02/2019 | VAREZ data approvazione: | fase progettuale F | tim. rev. 0 |



PIANTA PIANO PRIMO

Scala 1:50



REGIONE LOMBARDA
COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Città Metropolitana di Milano

progetto
REALIZZAZIONE NUOVO CORRO COLOMBARI
PRESSO IL CIMITERO DEL CAPOLUOGO - 1° LOTTO

fase progettuale
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA
tipo elaborato
piante piano seminterrato e primo
numero elaborato
TAV 02

consulente

COMUNE DI BUSTO GAROLFO - Provincia di Milano
Piazza A. Saba n. 2
00100 BUSTO GAROLFO (MI) - Italia
Tel. (+39) 0321 562011 - Fax (+39) 0321 581933
Pagine Elettroniche Certificates protocollo.bustogarolfo@comune.bustogarolfo.it

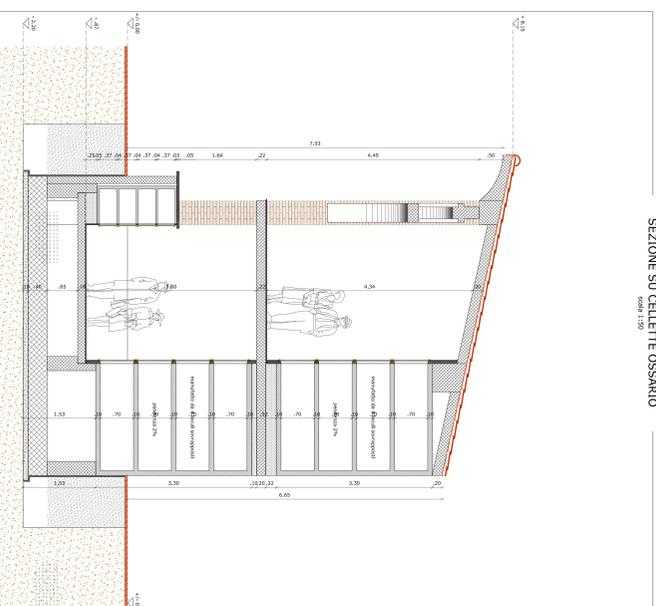
progettisti
CAFFI ASSOCIATI
CAFFI ASSOCIATI
12079 Trosso (Vercelli)
Tel. (+39) 0131 514286 - Fax (+39) 0131 514289
Email: info@caffi-ao.com

progettista
DRAC PAVIA
12079 Trosso (Vercelli)
Tel. (+39) 0131 514286 - Fax (+39) 0131 514289
Email: info@drac-pavia.com

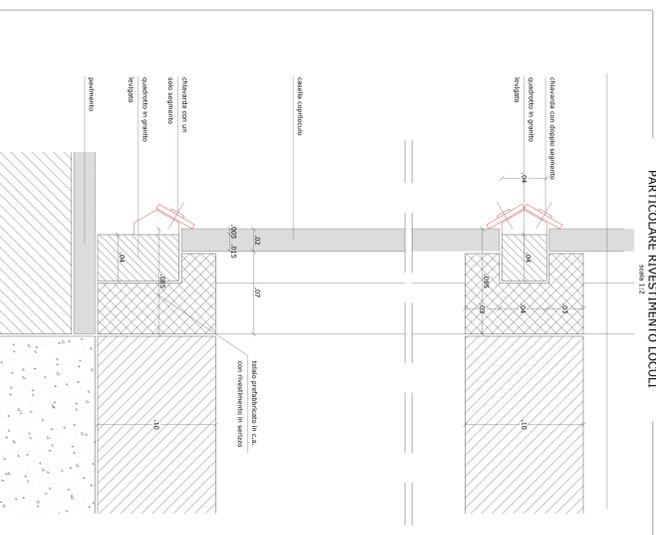
progettista
DRAC PAVIA
12079 Trosso (Vercelli)
Tel. (+39) 0131 514286 - Fax (+39) 0131 514289
Email: info@drac-pavia.com

progettista
DRAC PAVIA
12079 Trosso (Vercelli)
Tel. (+39) 0131 514286 - Fax (+39) 0131 514289
Email: info@drac-pavia.com

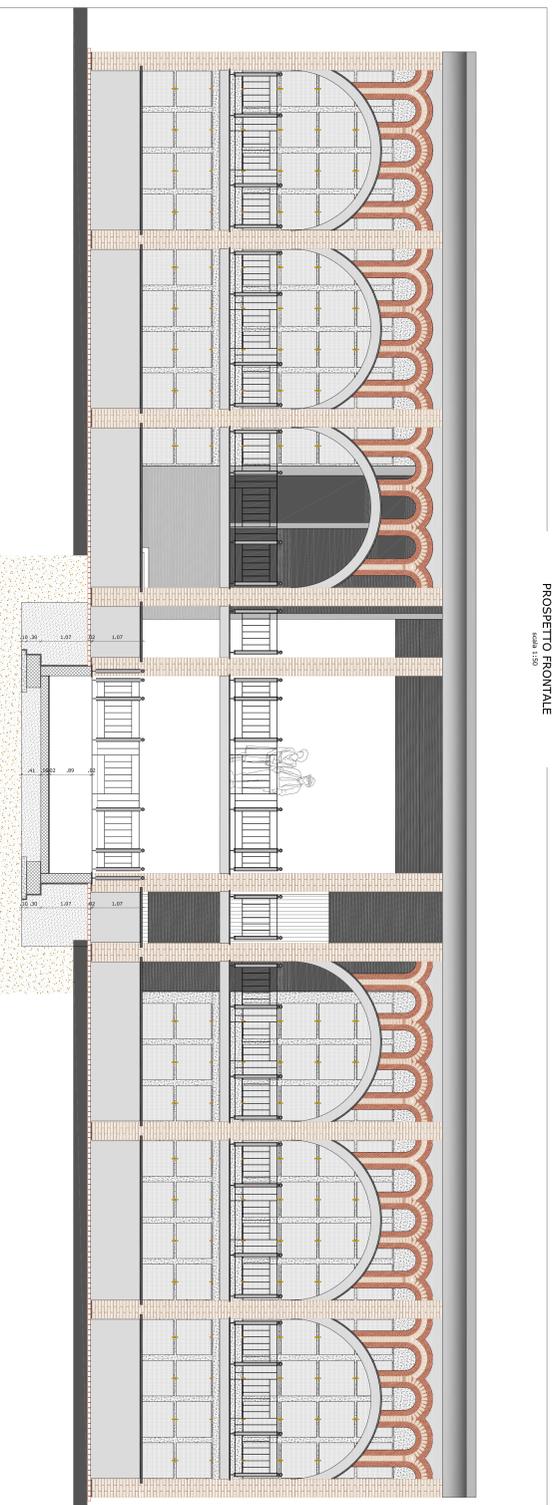
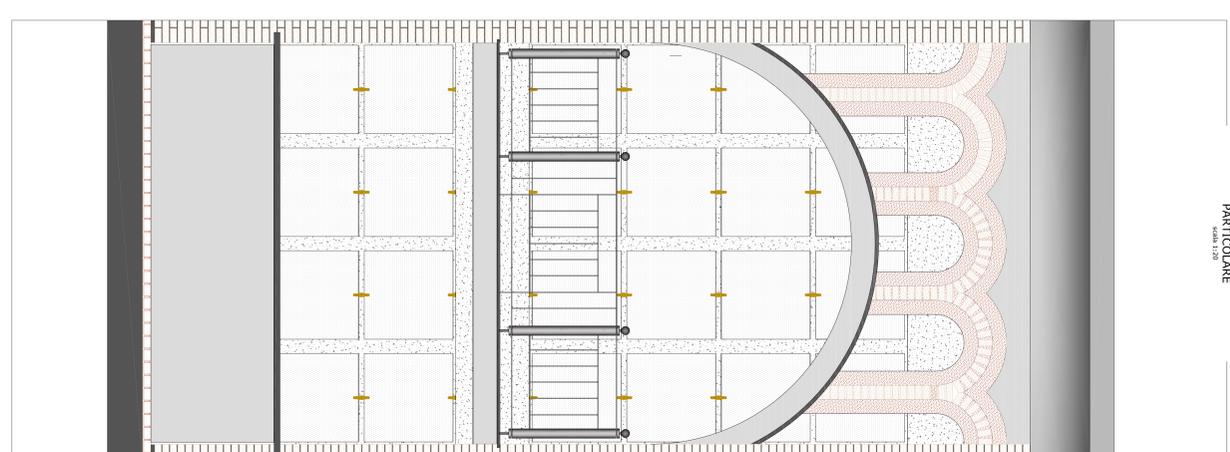
SEZIONE SU CELETTE OSSARIO
Scala 1:50



PARTICOLARE RIVESTIMENTO LOCUI
Scala 1:5

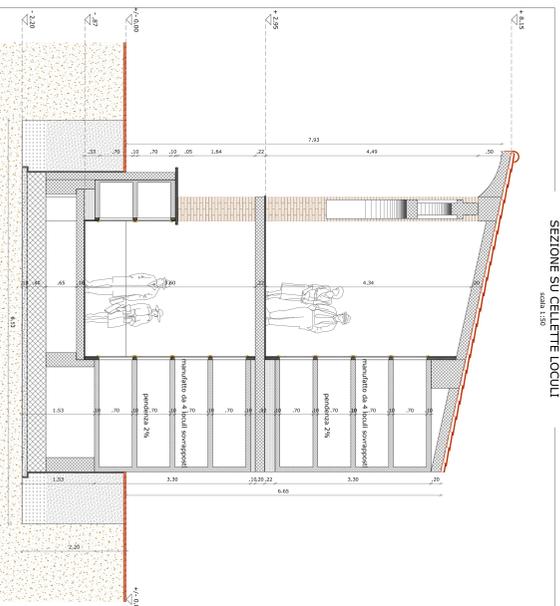


PARTICOLARE
Scala 1:5

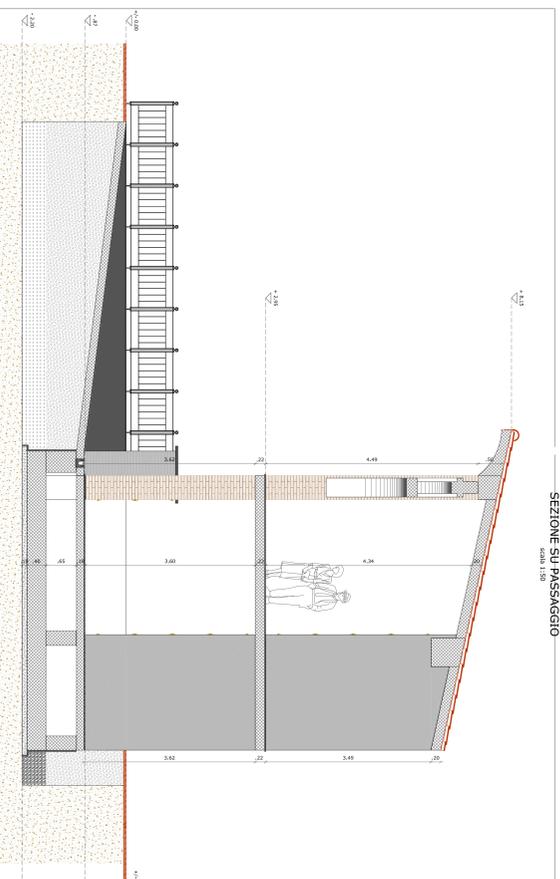


PROSPETTO FRONTALE
Scala 1:50

SEZIONE SU CELETTE LOCUI
Scala 1:50



SEZIONE SU PASSAGGIO
Scala 1:50



REGIONE LOMBARDA
COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Città Metropolitana di Milano

progetto
REALIZZAZIONE NUOVO CORPO COLOMBARI
PRESSO IL CIMITERO DEL CAPOLOGO - 1° LOTTO

fase progettuale
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO - ECONOMICA
titolo elaborato
sezioni, prospetto frontale e particolari
numero elaborato
TAV 03

consorzio
MURTO GAROLFO - Anziani di Milano
Piazza S. Donato, 2
20122 Milano (MI) - Tel. (+39) 02 31 34 89 33
Fax (+39) 02 31 34 20 71 - E-mail (+39) 02 31 34 89 33
Punto elettronico certificato: protocollo.murto@comune.milano.it

progettisti
Dott. Arch. Andrea Bolino
12073 Trino (VC) - Tel. (+39) 011 12 92 89
E-mail: andrea@bolino.com

Dott. Arch. Emma Ballo
12073 Trino (VC) - Tel. (+39) 011 12 92 89
E-mail: emma@ballo.com

data emissione 21 GENNAIO 2019
VARIANTE
F
0